



Parlamento Europeo  
Ufficio per l'Italia

# E.I.P. Italia **Scuola** **Strumento di Pace**

*Inserto annuale del giornale scolastico "Matteucci & dintorni" dell'ITC "Matteucci" di Roma.*

## XXXIII Concorso Nazionale

Solidarietà, Sport, Salute, Sicurezza, le quattro ESSE per formare i cittadini europei, nella famiglia, nella scuola e nella società.



*Marisa Romano Losi ci ha lasciato il 28 gennaio scorso. Fondatrice dell'EIP-Italia ha seguito l'Associazione con passione e dedizione. Al suo fianco Anna Paola Tantucci che ne raccoglie la delicata eredità al servizio della pace. Al centro della foto il Prof. Luciano Corradini e il Presidente del Comitato etico-culturale dell'Eip-Italia Edouard Mancini*

**L'Associazione Scuola Strumento di Pace, Sezione dell'E.I.P. Ecole Instrument de Paix, Organizzazione non governativa riconosciuta dall'UNESCO che le ha attribuito Le Prix Comenius, e dal Consiglio d'Europa che l'ha accreditata tra le quattro associazioni esperte nella pedagogia dei diritti umani, gode di statuto consultivo presso l'ONU dal 1967.**

## 2004: Anno Europeo dell' educazione attraverso lo sport

E.I.P. Ecole Instrument de Paix Sez. Italiana: E.I.P. Scuola Strumento di Pace  
Segreteria Nazionale Via Angelo Bellani 3 - 00153 Roma Tel. 0658332203 Fax. 06/5800561  
sirena\_eip@iol.it- sito- [http:// web.quipo.it/scuolastrumentodipace](http://web.quipo.it/scuolastrumentodipace)

## Marisa, una donna di pace

Il 28 gennaio 04, ad un anno di distanza dalla morte del marito, moriva MARISA ROMANO LOSI. La sua vita e l'opera incontrata ha apprezzato il suo modo semplice e naturale di portare e porgere la pace. Tutta la vita è stata un inno alla pace. Il rimpianto della grande famiglia dell'EIP



**Marisa Romano Losi**

Il 28 gennaio, a poca distanza dalla morte del marito moriva Marisa Romano Losi, una donna di pace, con Guido Graziani, della sezione dell'EIP "Scuola Strumento di Pace". La grande famiglia dell'EIP si stringe attorno ai due: Maria Pia e Francesco in un rimpianto profondo. Nata a Piacenza il 29/3/1929 ha dedicato la sua vita alla famiglia, al giornalismo, alla scuola.

Il 1952 fondò e diresse le edizioni e i supplementi "Pagine d'arte" e "Fogli di attualità". E già da quella data fondò il "Centro Incontri Stampa Scuola" di Via Romagnoli a Roma. Con questo Centro coordinava la collaborazione di colleghi e studenti per: promuovere e regolarizzare la stampa scolastica e l'associazionismo nelle scuole;

animare, attraverso seminari per docenti e corsi di animazione civica per studenti e genitori, sulla **irenologia (ricerca scientifica della pace)**;

promuovere, attraverso mostre e animazioni alla scuola, l'interesse delle componenti scolastiche per la stampa qualificata periodica tecnico-scientifica ed umanistica, utile all'apprendimento attivo ed istruttivo.

**Numero fondatore e addetto stampa (1972) dell'Associazione Scuola Strumento di Pace e dell'Association Mondiale pour l'Ecole Instrumentale, accreditò auprès de l'Unesco E.I.P.) per la diffusione dei principi universali di democrazia al civismo.** Fu membro (1976) del Consiglio scuola Unicef; membro fondatore e presidente (1975) della associazione "età adulta" collaboratrice della omonima rivista e del Consiglio internazionale ricerche didattico-scientifiche sui macroproblemi" e responsabile dell'Associazione I.C.S. (1976) per gli scambi

socioculturali fra le componenti scolastiche, familiari, associative italo-canadesi e di altri paesi del mondo. Pubblicò i saggi: "**L'amore nell'arte di duemila anni fa**", "**Lampi e stile**" (versi); "**Attualità del Manzoni**", "**Conoscersi nel mondo**".

Laureata in lettere (indirizzo classico), è stata iscritta dal 1951 all'Albo dei giornalisti pubblicisti dell'Ordine interregionale del Lazio, Umbria, Abruzzo e Molise. Ha istituito borse di studio per studenti, lavoratori, ex detenuti, operatori dell'informazione, corsi popolari gratuiti in lingue italiane ed estere, premi alla memoria dei genitori. Non le è rimasto il tempo per il programma che aveva in mente per il prossimo futuro che nei suoi appunti prevedeva:

- 1) La costituzione del "Club delle madri";
- 2) L'animazione di corsi di orientamento educativo al giornalismo per gli studenti delle scuole medie di 1° e 2° grado;
- 3) L'allestimento di una mostra permanente della stampa per l'aggiornamento educativo: riviste socio-culturali, tecnico-scientifico italiane ed estere con particolare riguardo al settore pedagogico-didattico.
- 4) Riunioni-dibattito mensili fra redattori e lettori nella sede del Centro Incontri Stampa Scuola (CISS) di Via Romagnoli a Roma.
- 5) Incontri-dibattito nelle scuole con mostre itineranti dell'informazione d'attualità-(riviste, notiziari, bollettini bibliografici) nell'ambito programmatico degli incontri stampa-scuola per "Conoscersi nel mondo".

**Un bel programma per chiunque voglia accettarne l'eredità. Chi vorrà continuare?**

### Marisa e M&D

*E' stata Marisa Romano Losi a far conoscere il nostro giornale Matteucci & dintorni alla Associazione mondiale dell'EIP. Ne rimase colpita nel 1992, passando per caso al Matteucci, vedendone una copia in Sala Professori. Lo segnalò come giornale scolastico da premiare perché, già da allora esso conteneva temi che invitavano alla tolleranza e alla solidarietà e una poesia dell'alunna Silvana Corbo intitolata "Africa Europea". Da allora è iniziata anche una grande collaborazione del nostro giornale e del nostro Istituto con la Sezione Italiana Scuola Strumento di Pace. Da molti anni infatti, con i piccoli mezzi di cui disponiamo, elaboriamo e stampiamo l'opuscolo annuale che viene distribuito durante la premiazione del Concorso Nazionale EIP-Scuola Strumento di Pace.*

## Autunnale

Autunno senza fine...  
Tu mi somigli all'anima,  
con le tue foglie tristi,  
assorte e un po' malate  
che scendono dagli alberi  
come dagli occhi il pianto.  
Andate,  
andate foglie,  
con il vento!  
Sono io  
L'autunno  
Che vi fa partire  
E poi resto a vedervi dileguare  
Abbandonate, umane...

Da *Lampi e stille*  
di Marisa Romano Losi  
Edizioni Pagine d'Arte - Roma

## **Pensieri dedicati a Marisa Romano Losi fondatrice dell' Ecole Instrument de Paix-Italia e del Centro Studi Stampa Scuola**

### Da Arianna

la nipotina di Marisa, aveva preparato dei  
i per la sua nonna da leggere il giorno delle  
enute nella Parrocchia di S. Giovanni  
no, ma, colta dall'emozione li ha lasciati sulla  
coli:

*ore è stato perdere la nonna che noi tutti  
no come un angelo mandato dal Signore.  
felici solo a vederla. Era paziente e cordiale,  
comprensiva e rimarrà sempre nei nostri  
questi pensieri felici aiutandoci nei momenti  
no. Non ci potremo parlare più nella prima  
a ritroveremo nella seconda. (Per nonna  
a Arianna per dimostrare il bene che le vuole  
le parole non bastano)".*

*Il trascorrere del tempo ha  
lasciato intatta la sua  
freschezza: le sue idee sono  
sempreverdi*  
Sandra Perugini Cigni

*Sei stata un' oasi d' amore, dove  
l' impossibile diventava possibile*  
Isa Rampone Chinni

*Non dimenticherò mai il  
messaggio che ci hai lasciato:  
il cammino della pace  
comincia nella scuola*  
Vittoria Milano

*Insieme abbiamo creduto in un  
mondo di pace .  
L' impegno non è finito.  
Adesso con Guido, Jacques  
Carmelo, Agata, Cristina  
e gli amici dell' E.I.P puoi  
aiutarci a realizzarla.*  
Luigi Matteo



*Luminoso il suo esempio di vita  
da meritare come sue le parole  
della Sapienza: "Figlio mio, non  
dimenticare il mio insegnamento,  
e il tuo cuore custodisca i miei  
principi, perché essi renderanno  
lunghi i tuoi giorni,  
gli anni di vita e la pace".*  
Marisa Lembo

*Il ricordo dei suoi occhi,  
specchio di un animo dolce e  
forte, coincide con la freschezza  
dei suoi versi delicati e intensi.*  
Licia D' Urso

*I suoi valori sono le nostre idee*  
Anna Paola Tentucci

Non può esistere, in una  
ordinaria, seppur sentita  
commemorazione, il ricordo di  
Marisa Romano Losi perché lei  
vive con l'EIP, anzi è l'EIP intesa  
nella sua essenza e continuità. La  
sua instancabile opera nota a tutti  
noi è armoniosa espansione di  
sintesi tra progetto e compimento,  
nella prospettiva dello sviluppo  
della difesa dei Diritti Umani. La  
riflessione, in certi casi, vale più  
delle parole. Prego perciò tutti i  
lettori di questo giornale di  
soffermarsi in una pausa di  
raccolgimento per ricordare e  
ritrovare insieme la sua voce  
modulata e il suo sguardo di  
bambina antica proteso verso un  
futuro più giusto, illuminata dalla  
speranza, a dispetto della fitta  
oscurità del presente.

Maria Rita Stacchi

*La pace fu il suo ideale , il lavoro  
la sua vita.*  
Maria Lauridia Mangano

*Fra i suoi pensieri più assidui vi  
era " la questione della  
pace" vista soprattutto come pace  
nei cuori.*  
Raffaele Tucciarone

*Il suo esempio di grande umanità  
ed integrità morale continuerà ad  
accompagnare tutte le persone  
che l'hanno amata e stimata.*  
Luigi Perria

### All' amica Marisa

Risuonano nella mia mente,  
le sue parole serene ed accorte,  
i suoi consigli per tutti,  
il suono ed il calore  
della sua amicizia.  
In un attimo è calata  
la notte inesorabile,  
una notte che sarà eterna.  
Ed ora piango dentro,  
più di chi piange  
con le lacrime, un'amica  
autentica

Isa

## Una poesia per Marisa

### Marisa : "L'Amica del Cuore"

Conobbi Marisa circa vent'anni fa nella sala della Protomoteca del Campidoglio di Roma. Fui avvinta dal suo sorriso, dalla dolce voce. Il suo dire era ricco di umanità, di sentimenti di pace, di fratellanza universale.

Era entusiasta per i nostri lavori e, in modo particolare, per i Giornalini Scolastici, scaturiti dalle tematiche proposte dall'Associazione. Da Roma venne a Biccari, piccolo paese della provincia di Foggia (Puglia), nell'anno 1992, per conoscere e per recare doni ai miei scolari e per complimentarsi con loro per i premi ricevuti, in quel periodo, in gare scolastiche (1° Premio di Ecologia Motta - 1° Premio "L'ulivo d'oro" - 1° Premio "L'anno della musica" - Il bambino più buono d'Italia - Ex Alunni Nazareno di Roma - la nostra Puglia) e per vedere i lavori per la settima mostra U.N.I.C.E.F.

Anche Lei aveva compreso che il compito delicato, sublime di educare i ragazzi non si esaurisce nella scuoletta di antiche tradizioni, non si risolve nell'insegnare a leggere, a scrivere e a far di conto, ma si esaurisce a mezzo di opere integrative che hanno il fine di formare l'uomo ...

Angela Casiello Delegata Eip Puglia

### A Marisa

Vers ce qui était beau, comme peut l'être une chanson,  
Elle vouait ses efforts sans moindre défaillance.  
Avec pour seuls outils son cœur et l'espérance,  
Elle a donné les paroles, la musique et le ton.

De cet hymne à la joie qui dit à tous les hommes  
Qu'il faut chanter la paix pour qu'on n'oublie pas  
Qu'ils sont nés comme des frères et leur vie ici-bas  
Est heureuse quand ils aiment, et surtout quand ils donnent.

Ses yeux souriants, si doux, si profonds vous disaient,  
Soyez les bienvenus dans le monde de la paix.  
Vous l'aurez reconnue, même si elle n'est plus là,  
Cet apôtre de la paix, c'était elle, Marisa.

Edouard A Mancini  
Président du Comité d'Ethique  
et Culturel de l'EIP Italie.



### Message de sympathie à la famille de Madame Marisa Romano Losi

Genève le 4 février 2004

A vous, membres de la famille de Marisa Romano  
A vous qui êtes dans la peine et la douleur,  
Les membres du Comité Culturel et d'éthique de  
l'EIP Italie Vous présentent leurs compliments de  
sincères condoléances et partageons votre douleur.  
Nous voulons vous dire aussi combien nous  
avons, pendant tant d'années, apprécié le travail et  
l'engagement pour la Paix dont a fait preuve notre  
amie Marisa.

Toujours disponible, toujours dans les combats  
pour le respect de la dignité humaine,  
Elle a voué toute son énergie à la défense des  
droits de l'homme et à la recherche de la Paix  
par les voies pacifiques.

Fondatrice de la section EIP Italie avec Jacques  
Mühlethaler et Guido Graziani en 1972,  
Elle a toujours été là lorsqu'il le fallait pour  
donner conseils et avis, oh combien précieux,  
pour la vie de la section EIP.

Chaque année, elle venait à la belle cérémonie de  
remise des prix à Rome et lorsqu'elle s'exprimait,  
Tous écoutaient avec attention pour ne pas perdre  
une seule de ses paroles.

Maintenant qu'elle nous a quitté, nous qui sommes  
toujours démunis devant cet état  
incompréhensible qu'est la mort, consolons nous  
en pensant que Celui qui décide pour nous, avait  
besoin de Marisa pour donner à d'autres tout ce  
qu'elle avait donné à nous tous pendant sa vie sur  
la Terre, c'est à dire: générosité, amour et  
dévouement..

Nous n'oublierons pas notre amie Marisa parce ce  
qu'elle a donné à nous tous restera gravé dans  
notre mémoire comme un héritage que nous  
aurons le devoir de faire fructifier.

Chère famille, nous vous redisons combien nous  
sommes avec vous dans ce moment difficile  
de votre existence et vous assurons de toute notre  
affection.

Edouard A. MANCINI  
Presidente del Comitato etico-culturale  
dell'Associazione Scuola Strumento di Pace  
Italia

Marisa,

ci hai lasciato improvvisamente con la stessa discrezione e riservatezza con cui hai vissuto, un'ultima testimonianza d'amore verso chi ti vuol bene.

In questo nostro tempo in cui si è perduto il senso della misura, in cui tutto è gridato, si è perso il senso della generosità e prevale l'egoismo personale, la testimonianza e il messaggio che ci viene dalla tua vita professionale, di insegnante, giornalista, poetessa, ma soprattutto di donna, è proprio il rispetto e

l'amore per gli altri, senza mai aspettarsi nulla in cambio, né aspirare a riconoscimenti terreni.

A noi tutti manca la tua presenza, il conforto della tua forza serena.

Noi amici dell'E.I.P. Italia e del Ciss Centro studi stampa Scuola, che tu hai fondato con la profonda convinzione che la scuola deve essere al servizio dell'umanità e deve educare i giovani alla generosità, all'amore, ai diritti umani, ci impegniamo a continuare nel solco delle tue idee e dei tuoi valori.

Non solo ai giovani hai dedicato il tuo impegno, ma anche agli adulti, a cominciare da coloro a cui insegnavi negli anni 70 a leggere e scrivere, ai reclusi a cui ti sei dedicata negli ultimi anni, a loro e a tutti noi hai insegnato che è importante comunicare, dialogare ma non nella dimensione del villaggio globale, bensì tra persone e tra popoli diversi, per etnia, lingua e religione, ma fratelli nell'amore.

Noi ci impegniamo ora con te a portare avanti il tuo impegno. Quello che hai creato continuerà perché ti sentiremo sempre vicina a noi.

Arrivederci Marisa e grazie per quello che ci hai dato.

Anna Paola

## **Il saluto a Marisa di Anna Paola Tantucci Presidente dell'EIP-Italia Scuola Strumento di Pace**

Roma, Maggio 2002. Sala dello Stenditoio del S. Michele a Ripa. Marisa Romano Losi vicino ad Anna Paola Tantucci (appena a sin. nella foto). E' la trentesima delle 32 premiazioni EIP cui ha assistito.





## Quest'anno EIP: PACE E SOLIDARIETA' DALLO SPORT A NASSIRIYA

La figlia diciannovenne del sottotenente Enzo Fregosi, caduto a Nassiriya, Maria Allegra, potrà realizzare il suo sogno: frequentare l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, grazie alla borsa di studio offerta dalle scuole della rete dell'Associazione "Scuola Strumento di Pace".

Sarà uno dei momenti più significativi della Cerimonia di Premiazione del XXXIII Concorso Nazionale indetto dall'Associazione e in programma il 17 e 18 maggio - dalle 15.00 alle 18.30 - a Roma, nella Sala dello Stenditoio (via San Michele 22, Roma) nel Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

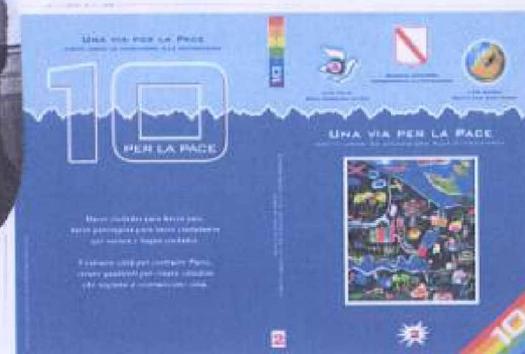
Al concorso hanno preso parte 600 scuole di tutta Italia, realizzando attività (spot, giornali scolastici, animazione teatrale, poesie, giochi) legate ai temi della solidarietà, dello sport, della salute e della sicurezza. Alla cerimonia saranno presenti, tra gli altri, il ministro delle Risorse Agricole e Forestale Gianni Alemanno, il sottosegretario allo Sport Mario Pescante, il presidente di RAI Cinema Franco Scaglia e personalità del mondo dello sport quali il pallanuotista olimpico Franco Porzio e della cultura quali Luciano De Crescenzo e Gina Basso.

Tra di esse, Livio Berruti, campione olimpico dei 200 metri nelle Olimpiadi del 1960 a Roma, che dialogherà con i ragazzi, dopo che saranno ritrasmesse le immagini della sua storica impresa, proprio nell'anno

dei Giochi Olimpici di Atene. Grazie all'impegno di "Scuola Strumento di Pace" è già stato costruito un ospedale, un dispensario e una scuola in Madagascar ed è in programma - grazie ai fondi raccolti - la realizzazione di altre sei scuole sempre in Madagascar. E' già stato costruito un asilo in Vietnam ed è in corso la collaborazione per edificare una scuola professionale in Brasile, nei pressi di Recife, per salvare i bambini di strada dalla loro terribile condizione quotidiana.

Nel caso della cerimonia, le giurie dei giovani assegneranno riconoscimenti a personalità del mondo della cultura, dello spettacolo e dell'informazione che si sono distinte nel campo dei diritti umani. Tra di esse, la conduttrice televisiva Roberta Capua, il giornalista Antonio Lubrano e Luciano Lombardi, il geologo Mario Tozzi - che conduce il programma "Gaia" - e il giornalista della Gazzetta dello Sport Valerio Piccioni premieranno libri sui diritti degli animali "Vita da cani" di Victor Rambaldi e "Tra il serio e il faceto" di Don Vittorio Trani cappellano di Regina Coeli.

Per informazioni:  
tel. 06/58332203  
fax 06/5800561  
e.mail: sirena\_eip@fastwebnet.it



## **EIP-ITALIA Scuole Strumento di Pace**

*L'Associazione Scuola Strumento di Pace per l'Italia è Sezione dell'E.I.P. Ecole Instrument de Paix, associazione non governativa riconosciuta dall' UNESCO che le ha attribuito Le Prix Comenius, e dal Consiglio d'Europa che l'ha accreditata tra le quattro associazioni esperte nella pedagogia dei diritti umani, gode di statuto consultivo presso l'ONU dal 1967.*

*L'Associazione Scuola Strumento di Pace sezione Italia è stata creata in Roma nel 1972. Fine Statutario: la diffusione nel mondo, tramite la scuola e gli organismi responsabili della Società, ad essa collegati, della conoscenza e del rispetto dei Diritti Umani e dei Principi Universali di Educazione Civica per una cultura di pace.*

*L'Associazione è stata riconosciuta come istituzione formatrice per l'aggiornamento e la formazione sui temi dei diritti umani, dell'intercultura, della cittadinanza democratica, della dimensione europea, della conservazione dell'ambiente, della didattica ludica e della pace. Essa valorizza i progetti delle scuole inerenti a detti temi.*

### **COMITATO DIRETTIVO DELL' ASSOCIAZIONE E.I.P. Italia**

E.I.P. Scuola Strumento di Pace Sez. Italiana -  
Via Angelo Bellani, 3 - 00153 ROMA

tel. 06/58332203 fax 06/5800561 e-mail :

[sirena\\_eip@iol.it](mailto:sirena_eip@iol.it)

Presidente Nazionale E.I.P. Scuola Strumento di Pace: Preside Prof. Anna Paola Tantucci  
Vicepresidente nazionale: Prof. Elisa Rampone Chinni - Via Mario Fiore, 4 - 80100 Napoli  
Tel. / fax 081/5780985

Segretaria nazionale P.R.: Prof. Vittoria Milano  
Via G.B.Battistini n. 32 - 00151 Roma  
Tel/Fax 06/65741657

Responsabile nazionale tesseramento: Preside Prof.ssa Licia D'Urso Ligresti

#### **Comitato etico-culturale**

Presidente: Monsieur Edouard Mancini -  
Presidente Internazionale E.I.P - Ginevra.

Presidente del comitato culturale del direttivo

E.I.P Italia : Prof. Luciano Corradini

Rapporti con la Ricerca e l'Università: Dott.ssa Lucia Caiola

Responsabile per la formazione: Dott.ssa Liliana Giglio

Coordinatore tecnologie informatiche: Ing. Aldo Riggio

Ufficio Stampa: Dott.ssa Maria Rita Stacchi

Sezione giovani

Delegata nazionale: Valentina Cinti

Delegato nazionale per i paesi in via di sviluppo:

Dott.ssa Paola Costa, esperta in politica economica e Dott.ssa Giovanna Boda, esperta in peer.education.

Delegati nazionali

Sezione Abruzzo

Delegata Regionale: Prof Filomena Flammini Via Carducci n.68 -Trasacco- L'Aquila  
Tel 06/7018175-0863/93275 349/462844

Sezione Basilicata

Delegata regionale: Prof.ssa Alba Fanelli

Sezione Calabria

Delegato Regionale: Dr. Giacomo Cesario Via Vallarsa n.31 00149 Roma - Tel 06/8173865

Sezione Campania

EIP Campania c/o Laici Terzo Mondo - LTM - Via Depretis n.62-Napoli

Tel 081/5514147 /5517067 Fax-081/5517067

E.mail [ltm@libero.it](mailto:ltm@libero.it)

Delegato Regionale: Preside Prof. Giuseppe Pecoraro Tel. 081/5725594 fax 081/5721882

Delegata Provinciale di Napoli: Preside Prof. Licia D'Urso - Tel. / fax 081/7313757

Delegata Provinciale di Salerno: Prof Anna Califano - Tel 081/914707

Coord. Progetti Europei: Prof.ssa Marisa Lembo

Segretaria-tesoriera: Prof. Maria Lauridia

Mangano -Tel 081/5781126

Sezione Lazio

Delegato Regionale: Prof. Luigi Matteo -Tel 06/40500636 - 3478012813 [www.luigimatteo.tk](http://www.luigimatteo.tk)

Delegato Provinciale di Roma: Dott.ssa Francesca Romana Pasquini Tel 06/58332203

Delegato Provinciale di Latina: Prof. Ornella Donzelli Tel 0773/692721- 03384813155

Sezione Toscana

Delegata Regionale: Preside Prof. Rita Fiorini -

Dirigente scolastico ITC - Einaudi-Marconi-Artusi-

Via S. Stefano n. 44 - 53043 Chiusi-Chianciano-Siena

Tel 0039/0578-21930-Fax +39/0578-21931-e-mail

[isteinaudi@ftbcc.it](mailto:isteinaudi@ftbcc.it)

Sezione Puglia

Delegato Regionale: insegnante Angiolina

Casiello Via della Libertà n.9 - Biccari - Foggia

Tel 0881/591097

Delegati esteri

Delegata per la Cina: Prof. Ebe Cecinelli

Delegata per il Brasile: Prof Maria Giuseppina

# EIP-Italia premiazione



Scuola Strumento di  
Pace - E.I.P. Italia



Parlamento Europeo  
Ufficio per l'Italia



ΠΡΩΤΗ ΣΧΟΛΗ  
ΣΤΡΩΜΑΤΩΝ ΤΟΥ ΜΗΝΟΥ

2004 ANNO EUROPEO  
dell'educazione attraverso lo sport  
E.I.P. Ecole Instrument de Paix - Italia

Con il Patrocinio di:  
Consiglio d'Europa  
Rappresentanza per l'Italia della Commissione Europea  
Ministero Affari Esteri  
Ministero Istruzione Università e Ricerca

XXXIII CONCORSO A PREMI  
PER LE SCUOLE

"Le 4 ESSE: Solidarietà, Sport, Sicurezza, Salute  
per formare i cittadini europei nella famiglia,  
nella scuola, nella società"

in collaborazione con  
Regione Lazio-Regione Campania  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
C.O.N.I. F.I.S.E.C.



CERIMONIA DI PREMIAZIONE

17-18 maggio 2004 - ore 15

Sala dello Stenditoio

Complesso San Michele a Ripa  
Via S. Michele 22, Roma



*Lo scrittore Luciano De Crescenzo onora ogni  
anno, immancabile, l'EIP con la sua presenza  
discreta, arguta e saggia. Un grazie particolare da  
tutta la grande famiglia dell'EIP-Italia*

Lunedì 17 maggio 2004

h. 15.00

**Anna Paola Tantucci** Presidente E.I.P. Italia  
**Edouard Mancini** Presidente Comitato Etico culturale E.I.P. Italia  
**Elisa Rampone Chinni** Vicepresidente E.I.P. Italia  
**Vittoria Milano** Segretaria Nazionale E.I.P. Italia  
Sono stati invitati gli ambasciatori dei Paesi new entry in EUROPA.  
**Massimo Bugli** Presidente Roma Natura  
**Andrea Abodi** Amministratore Delegato CONI SPA  
**Sandra Perugini Cigni** Dirigente Superiore MIUR  
**Luciano De Crescenzo** scrittore  
**Fedora Leali Parisse** Segretaria Generale FISIAE  
**Premio E.I.P. "Sport é vita"** a **Livio Berruti**  
campione olimpionico di corsa veloce  
**Premio E.I.P. Etica nei mass-media** a **Roberta Capua**  
per l'impegno etico nell'attività professionale.  
**Premio E.I.P. "Michele Cossu - Poesia Giovane"**  
Collana libri "Poesia come Pace" Ed. L'Oleandro -  
legge **Renzo Stacchi**; premia **Mario Cossu**  
**E.I.P. Telecom "Alleniamoci alla vita"**  
premia **Alberto Merlati** direttore de La Fabbrica communi-  
cation, education&marketing  
**Premio E.I.P. "Musique Esperance Grazia Masone"** a  
**Livio Della Gala** e **Davide D'Errico**; premia **Dr. Sergio Scala**  
**Premio E.I.P.-diritti degli animali al libro "Vita da cani"**  
di **Victor Rambaldi** Ed. Loescher; premia **Ispettrice**  
**Laura Signori**  
**Premio E.I.P. "Un libro per i diritti umani 2004"** al libro  
"Tra il serio e il faceto" di **Don Vittorio Trani** cappellano  
della Casa circondariale di Rebibbia; premia **Gina Basso**

**Trofeo Nazionale itinerante E.I.P. Guido Graziani**  
fondatore E.I.P. Italia

all'Istituto Comprensivo Statale di **Larino-Campobasso**  
gemellaggio con il Comune di **Péron Francia**  
rappresentato dal consigliere comunale **Mr. Antoine Zamora**

**Premio E.I.P. "lo sport per la pace"** a **Valerio Piccioni**  
giornalista della *Gazzetta dello sport*; premia **Ispettore**  
**Marco Riva**  
**Premio E.I.P. "Leonarda Vaccari"** per i **Diritti Umani**;  
premia **Saveria Dandini**

**Premio "E.I.P. - C.I.S.S. Marisa Romano Losi**  
per giornali scolastici; premia **Vittorio Blonk Steiner**

**E.I.P. ASL Napoli 5 "Operazione Progetto Fiocco azzurro"**  
coordinatore **Dr. Anna De Rose**; premia **Dr. Roberto**  
**Aponte** Direttore generale

**Premio E.I.P. "Trois Temples"** per i **Diritti Umani** al Liceo  
Classico Statale "Catullo" **Monterotondo**

"**Premio E.I.P.-AIAS**" **Sicurezza nella casa e nella scuola**;  
premia **Giancarlo Bianchi**

**Premio E.I.P. "Bruna Lanaro - Italia Nostra- U.N.P.L.I."**;  
presiede **Marcello Caliman** Presidente **CRL Italia Nostra**  
**Premio E.I.P. "Fidia"**; presiede lo scultore **Alfiero Nena**;  
premia **Luigi Matteo**

**Premio E.I.P. - CEDA ONLUS - LAC Campania**

# EIP-Italia premiazione

Premio E.I.P. "Cristina Indelicato per la prevenzione nella scuola"; presiedono la giuria Maria Rita Stacchi e Francesca Indelicato. Premia Prof. Carlo Milano

Premio E.I.P. "Novità didattica Agata Cesario" per progetti didattici innovativi; presiede Giacomo Cesario

Premio E.I.P. "Solidarietà Gennaro Costagliola - Solidarietà Fortunato Chinni" per la costruzione di scuole in Madagascar

Premio E.I.P. "Solidarietà Salvatore Mangano" borsa di studio a Jao Tafara studente universitario malgascio

Premio E.I.P. "Ricordi della memoria per educare alla cittadinanza" al libro "Pomeriggio di luglio" di Antonio Lubrano Ed. Guida Napoli; premia Eugenia Tantucci - Segretaria nazionale U.L.I.

Premio E.I.P. "Ambiente e partecipazione" premia Prof. Elena Mortola Università Roma TRE

Premio E.I.P. ADICONSUM sulla sicurezza stradale al Liceo Scientifico Majorana Latina; premia Paolino Landi

Premio E.I.P. "I Ricordi della memoria"; premia Dr. Stefano Bufarini Unicredit Banca

Martedì 18 maggio 2004

ore. 15.30

Sono stati invitati gli ambasciatori dei Paesi new entry in EUROPA.

Anna Paola Tantucci Presidente E.I.P. Italia

Edouard Mancini Presidente Comitato Etico culturale E.I.P. Italia

Elisa Rampone Chinni Vice Presidente E.I.P. Italia

Francesco De Sanctis Direttore Generale MIUR- Lazio

Sandra Perugini Cigni Dirigente Superiore MIUR

Livio Berruti campione olimpionico

Prix International E.I.P. Jacques Muhlethaler, fondatore E.I.P. Internazionale, al I Circolo Didattico di Carrara

Borsa di studio "E.I.P. 2004 - Memoria e speranza" a Maria Allegra Fregosi, figlia del sottotenente Enzo Fregosi caduto a An Nassiriya, in collaborazione con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Premio E.I.P. "Cultura ambiente" a Mario Tozzi per le trasmissioni televisive di educazione all'etica ambientale

Premio E.I.P. "Stampa per i diritti umani - Edgardo De Rimini" a Luciano Lombardi per l'impegno nella comunicazione

Premio E.I.P. "Sport e Salute" a Franco Porzio campione olimpionico di pallanuoto

Premio E.I.P. "Teatro per la Non Violenza" per l'impegno per i Diritti Umani e l'educazione alla cittadinanza democratica al Polo scolastico Einaudi Marconi Artusi - Chiusi Chianciano, Caporete delle scuole della Provincia di Siena; premia Pino Colizzi

Premio E.I.P. "Inazio Ciaia" - Lo sport come strumento di

**XXXVIII CONGRESSO NAZIONALE**  
**E.I.P. Ecole Instrument de Paix**  
 promosso da  
 Ministero Affari Esteri - Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
 Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca - Direzione Generali Regionali MIUR  
 con il patrocinio  
 del Consiglio d'Europa - della Rappresentanza Italiana - Unione Europea

**solidarietà - Sport - Sicurezza - Salute**  
 4 EGGEGE  
 per chiamare i cittadini europei  
 nella famiglia, nella scuola e nella società

BORSA Maggio 2004 - Sala dello Stendhalo - Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
 in collaborazione con:  
 TELECOM "Alleanziamoci alla vita" - COPIN UNICREDIT Banca - OSS Centro Incontri Stampa Scuola  
 FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA STAMPA - FONDAZIONE "Nuova Proposta" - SCIM  
 ADICONSUM - Gradara Ludens - Consorzio SIRENA - FIDIA - AIAS - ENAR - DARE - MIR - LIM - GPSI  
 ANHESIT International Italia - ASL 5 Napoli - Città della Scienza di Napoli  
 Cede ONLUS - Lac Napoli - Tele Villa Veruciana - Istituto S. Giuseppe Calassanzio di Napoli  
 UNPLI - Italia Scuola CEI  
 Disegno del Calendario I° Circolo Fossano-Cuneo Plesso Medialino-classe I°-4°-5°

Partners Europe  
 il Programma Europeo

MIUR

Consiglio d'Europa  
 Collabora alla Mediatrice Democratica

Premio E.I.P. "Sicurezza" alla Dr. Anna Maria Faventi Dirigente Ministero del Lavoro e Politiche Sociali; premia Edouard Mancini

Premio "E.I.P. - Stampa C.I.S.S. Marisa Romano Losi" per giornali scolastici

Premio E.I.P. "Multimedialità"; premia Prof. Aldo Riggio

Premio E.I.P. - "Bruna Lanaro Italia Nostra UN.P.L.I."; premia Claudio Nardocci Presidente Nazionale UNPLI

Premio E.I.P. "Novità Didattica Agata Cesario" al Prof. Francesco Celentano; premia G. Cesario

Premio E.I.P. "I Ricordi della memoria"; premia S.E. Ambasciatore Giorgio Franchetti Pardo - Ispettori Anna Piperno e Luigi Clavarino, task force per la shoà, Ministero Affari Esteri

Premio "E.I.P.-SIRE.NA" per la didattica ludica offerto da GRADARA LUDENS; premia Sandro Sorbini

## Il saluto di Edouard A Mancini

Président du Comité Culturel et d'Ethique de l'EIP Italie.



**Madame la Présidente, chers amis de la Paix,**

C'est le poète Juvénal qui a dit, au début de notre ère,

"Une âme saine dans un corps sain".

Deux mille ans plus tard, que signifie encore cette phrase? Une âme est saine lorsqu'elle est solidaire et en sécurité. Un corps est sain lorsqu'il se développe harmonieusement en bonne santé.

Solidarité - Sport - Sécurité - Santé

Les médias qui nous abreuvent d'informations relatant les exploits des corps que l'on espère sains et dépassant les limites des performances humaines; les gladiateurs modernes donnent, contre d'importantes rétributions financières, quelques fois même sous les effets d'artifices médicaux de plus en plus sophistiqués et qui ne sont pas toujours en accord avec la déontologie médicale, ce que le peuple désire avant tout: du pain et des jeux.

C'est dans ce monde fermé à caractéristique binaire, où règne l'argent et la mise en valeur physique des êtres humains, qu'il conviendrait,

dans la mesure du possible, d'insérer des éléments culturels selon les valeurs de la civilisation dont nous sommes, d'une part les héritiers, mais aussi, d'autre part, les promoteur de celles-ci dans l'avenir.

Ne nous leurrerons pas, l'esprit de compétition qui résulte de la possibilité de s'enrichir est très difficile à combattre; le peuple ne veut pas seulement des jeux mais il veut aussi des jeux dans lesquels, il y a un vainqueur glorieux dans lequel il s'identifie et il se sent solidaire et un vaincu humilié qu'il rejette loin de lui comme un fruit pourri.

Est-ce à ce monument ancestral qu'il faut s'attaquer pour rééquilibrer la phrase de Juvénal?

Certainement pas, il n'est pas nécessaire de le changer puisqu'il convient au peuple; ce qu'il faut faire, c'est le compléter, pour encore le rendre plus efficace, plus attrayant en le mettant en parallèle avec les éléments culturels basés sur le sport, ses origines et les régions où il est né ou a existé même s'il a disparu.

Prenons un exemple, certainement l'un des sports le plus populaire sur la planète, le football; dès qu'un enfant sait marcher il sait shooter et il ne s'en prive pas, quoi de plus naturel.

Alors, tirons de ce geste naturel un élément positif et culturel développable qui comprendra:

- le lieu d'origine du foot,
- pourquoi il est né à cet endroit,
- pourquoi le terrain a-t-il de telles dimensions,
- pourquoi deux fois onze joueurs et un seul arbitre,
- pourquoi comme sport amateur il est bon pour la santé,
- pourquoi, comme discipline librement consentie, il est source de manière de vivre

et de construire quelque chose ensemble ,  
etc?.

Dans les réponses à ces questions, il y a une mine d'or culturelle inexploitée ou si peu jusqu'à aujourd'hui; ne la laissons pas s'effondrer, c'est là dedans, dans cette sorte d Caverne d'Ali Baba que se trouve des trésors culturels, spirituels anciens ou modernes.

Ne négligeons pas le fait que les jeux sont soumis à des règles qui doivent être respectées, c'est pour cette raison qu'il y a un arbitre: Les joueurs ont des droits et des devoirs auxquels ils doivent se soumettre ; tout comme il y a des règles pour vivre quotidiennement et démocratiquement ensemble telles que les lois, les droits de l'homme, les droits de



l'enfant et tout ce qui résulte des effets de la démocratie correctement appliquée.

Le sport n'échappe pas à l'application des trois pouvoirs civils chers à Montesquieu; le législatif fixe les règles du jeu; le pouvoir exécutif applique celles-ci; et le pouvoir judiciaire sanctionne ceux qui ne les respectent pas. Le public, quant à lui, fait usage de son droit d'occupant de l'arène, pour donner bruyamment

mouvement lui ont offert pour le valoriser.

C'est précisément à l'âme et à l'esprit de ce public qu'il va falloir s'adresser, avec circonspection et méthode, pour lui montrer que, en parallèle avec l'exploit physique, il y a la possibilité d'une voie dont le but serait de mettre en évidence et en valeur, l'aspect culturel du sport tel qu'il a existé dans la Grèce antique dans les jeux olympiques.

N'oublions pas que si, les possibilités physiques sont limitées par la nature humaine, et plus ou moins confinées dans la surface définie par les règles du jeu, les possibilités culturelles sont pratiquement illimitées et à la disposition de tous sans exception.

Les deux voies parallèles permettraient également de passer de l'une à l'autre, par choix personnel et selon les conditions du moment.

Cette proposition relève-t-elle de l'utopie? Nullement, en commençant par les écoles élémentaires, son application serait très simple et aisée surtout parce que les enfants sont naturellement curieux.

Les clubs de sport pourraient aussi participer à l'opération culturelle pour mettre en valeur leur potentiel sportif mais aussi donner une autre image que celle des gladiateurs dans des arènes où les lions sont parfois dans les tribunes.

Comment s'y prendre pour débiter une telle opération culturelle?

En prenant contact avec, d'abord, les milieux olympiques pour proposer quelque chose de nouveau, de complémentaire, d'avenir alliant le sport et les activités culturelles.

L'EIP Italie va faire le premier pas, aidez nous à faire les suivants, vous ne le regretterez certainement pas.

Merci de votre attention.

Edouard A Mancini  
Président du Comité Culturel et d'Ethique de

## DUE FONDATORI DELL'E.I.P.



Guido Graziani (a sin) e Jacques Mühlethaler (ultimo a destra in alto) con Paola Tantucci (ultima a destra)

### **Guido Graziani** (1896-1986)

La vita di questo pioniere della cittadinanza mondiale, della solidarietà ecumenica, della Fede operante e del concreto impegno per la conquista della Pace è testimonianza ed esempio di come si possa sentire e trasmettere il significato dell'esistenza umana. Egli seppe unire alle idee e alle parole d'amore verso il prossimo, senza distinzione di razza e religione, la pratica del volontariato nelle azioni di generoso altruismo, schivando riconoscimenti onorifici. I suoi studi giovanili, perfezionati in psicologia presso lo Springfield College (USA), la sua creativa professionalità di educatore sportivo, lo spirito organizzativo, la scelta di un'attività di guida, fino a tarda età, per una "semina" di pace, lo spinsero a fondare liberi movimenti di integrazione sociale, ad aiutare prima, durante e dopo la seconda guerra mondiale, ebrei profughi della Germania, a trovare per i prigionieri di guerra e per i ragazzi spazi ricreativi e sportivi. Sacrificò persino il tempo familiare, accanto alla paziente e comprensiva moglie Giulia e ai tre figli, per recarsi in Calabria ove, a Siderno, coinvolse l'intero paese per non lasciare soli gruppi di giovani bisognosi di una guida. Sostenne l'opera di volontariato dell'operaio bolognese Paolo Rosa in Sierra Leone nel villaggio di Petifù affinché gli abitanti potessero sopravvivere coltivando la terra e costruendo abitazioni e una scuola. Il Terzo Mondo, per lui, era vicinissimo o lontano. Dove c'era bisogno Guido Graziani era presente con ogni possibile mezzo. Inoltre introdusse in Italia il Servizio Civile Internazionale, a Roma il

dell'YMCA (Ass. cristiana giovani); fondò, con operatori ed amici, l'associazione Scuola Strumento di Pace, coinvolgendo docenti, studenti e genitori in un'azione educativa comportamentale di rinnovamento della scuola, da aprire al servizio dell'umanità, al rispetto della vita, dell'ambiente, del pluralismo culturale. Nell'ambito sportivo vanno ricordate alcune iniziative al fine di utilizzare lo sport anche come leva di energie morali e sociali, da sviluppare assieme all'educazione del corpo e alla disciplina dei giovani; fu allenatore della squadra italiana di pallacanestro nei giochi olimpici e introdusse in Italia il softball ed il basketball.

### **Jacques Mühlethaler** (1918-1994) detto Jacques la paix

Promotore e convinto animatore, a livello mondiale, dell'Educazione alla Pace, ha progettato e sviluppato un progetto pedagogico-didattico fondato sui Principi Universali di Educazione Civica, fondamentali per la formazione democratica: rispetto vicendevole, spirito di tolleranza, senso di responsabilità, superamento dell'egoismo, del pregiudizio, dell'indifferenza.

Nato in Francia, si trasferì in Svizzera nel 1941 ove, da editore, trasformò la sua azienda in una cooperativa assieme ai dipendenti interessati. L'esperienza della guerra, a cui partecipò come soldato francese e la morte, in essa, dei due fratelli gli fece constatare e vivere le catastrofiche conseguenze, stimolando riflessioni determinanti a produrre un'azione concreta comunicativa e coinvolgente.

Nel 1967 fondò l'Association Mondiale pour l'Ecole Instrument de Paix (EIP), diffusa in oltre 30 Paesi del mondo. Iniziò la "crociata per la Pace" contattando organizzazioni internazionali, capi di governo dell'occidente e dell'oriente, personalità della cultura, durante il "viaggio della speranza". Ritenne la formazione dei minori opportuna nell'età scolare per recepire ed attuare, fin da piccoli, quelle conoscenze che servono a vivere insieme nell'armonia sociale di un mondo senza frontiere, guerre, violenze. Progettò una scuola rinnovata al servizio dell'umanità con allievi capaci di comprendere, amare, cooperare con spirito di servizio. Il Centro di formazione all'insegnamento dei Diritti Umani (CIFEDHOP), da lui fondato nel 1984, è frequentato nei corsi annuali di Ginevra da insegnanti e operatori della comunicazione di tutte le nazionalità, tra cui presidi e docenti italiani.

## I premiati del 17 e 18 maggio 2004



Premio E.I.P – AIAS  
SICUREZZA in CASA  
S.M.S "Centro Storico" Pordenone  
Dirigente scolastico Dr.ssa Adriana Sonogo  
Prof.ssa Franca Majolino – Anna Maria Modolo-  
classi 2°E,F,G-3°E, F,G

Premio E.I.P – AIAS  
SICUREZZA in CASA  
Dr Enzo Pasut -Vicesindaco di Pordenone  
Assessore Scuola, Formazione ,Università

Premio E.I.P –Sirena  
S.M.S. "Angelicum" Monte S.Giovanni Campano -FR  
Dirigente scolastico Dr. Beniamino Lisi  
Prof.ssa Franca Battista

Premio E.I.P –Sirena  
Assessore P.I -Dr Francesco Nardozi  
Monte San Giovanni Campano - Frosinone

I Premio Regionale E.I.P Novità Didattica  
Agata Cesario  
S.M.S. "De Filippo Vico" - Napoli  
Dirigente scolastico Dr. Santarelli Gerardo  
Proff. Annalisa Bersani, Grazia Barbieri, Giovanna  
Possente – classi 1°, 2°, 3° F

Premio E.I.P – Tema del Concorso  
Istituto "Ippolito Nievo", Scuola Elementare – Milano  
Dirigente scolastico Dr.Sergio Minguzzi. Ins. Daniela  
Ballarini Ins Tiziana Ferri –Fabio Maffin classe 5° A

Premio E.I.P – Tema del Concorso Grafica  
Scuola Materna "Ferrante Aporti" Aviano -Pordenone  
Dirigente scolastico Ins. Suor Rosita Pegoraro

Premio E.I.P – UNPLI  
I.C. di Pagliarelle-Policastro Crotone  
Dirigente scolastico Dr. Umile Meringolo  
Prof. Domenico Chirillo - Maria Castagnino -  
Antonio Floccari- classi 2° A, B

Premio E.I.P – Tema del Concorso  
S.M.S. "Giovanni Battista Angioletti"  
Torre Del Greco – Napoli.  
Dirigente scolastico Dr. Gennaro Di Cristo  
Prof.ssa Maria Luisa Magliocca-Brunetta Fiorenza  
classi 1° B, 2° D, 3° B, C, H

Premio E.I.P – UNPLI"  
S.M.S. "Don Montemurro" - Bari  
Dirigente scolastico Dr. Matteo Fusilli  
Prof.ssa Grazia Pace – classe 2° E

Premio E.I.P – Tema del Concorso  
I Circolo Didattico di Fossano – Cuneo  
Dirigente scolastico Dr.ssa Maria Rosita Isoardi  
Prof. Vittoria Testa

I Premio Nazionale E.I.P. Novità Didattica  
Agata Cesario  
I.C. "Contrada" - Avellino  
Dirigente scolastico Dr.ssa Maria Maggese  
Prof.ssa Tonia De Giuseppe

Premio E.I.P – Fidia  
Il Segnalibro-I Colori della legalità  
Liceo Artistico Statale Naslo 10002 - Napoli  
Dirigente scolastico Dr.Abele Ciampa  
Prof.ssa Clorinda Irace, M.P. Palomba, M.Di Giulio,  
M. Mautone. Classi 1°C, 2° A, h, 4° B, C

"PREMIO E.I.P -Teatro per la non violenza "  
S.M.S " Viale delle Acacie" Napoli  
Dirigente scolastico Dr Matilde Polito  
"Il polsonetto magico" classe 1°A

"PREMIO E.I.P -Teatro per la non violenza "  
POLO Scolastico " Einaudi Marconi Artusi"  
Dirigente scolastico Dr Rita Fiorini  
Caporete Scuole della Provincia di Siena

" Premio E.I.P Solidarietà"  
Direzione didattica I Circolo Ladispoli  
Un pozzo per la vita  
DS Dr Niccolò Accardo  
docente referente Laura Concas

" Premio E.I.P Ricordi della memoria"  
ad Argeo Centroni  
internato a Dachau  
per il messaggio di pace ai giovani



E.I.P-Fidia Rappresenta un Diritto umano  
Liceo Artistico Statale CASSINO (FR)  
Dirigente scolastico Dr Angelo Festa

Premio E.I.P 2004  
Associazione "Anton Rubinstein" di Roma  
Direttori Sara Matteo e Sasha Bajcic  
Al Coro Piccole Voci di Pace  
del Maestro Beatriz Lozano

1°Premio Regionale E.I.P- Tema del Concorso  
Istituto superiore Viale Adige-Civitavecchia- Roma  
Dirigente scolastico Dr Giuseppina Maniglia  
Prof .Felicità Di Meo, Consuelo Paolucci ,  
Emanuela Quagliata -classe V A

Premio E.I.P- Multimedialità"  
Istit. Tecnico Industriale "Pacinnotti-Gobetti" Fondi (LT)  
Prf.Giulia Forte Lab. storico-Filosofico " Memoranda"

Premio E.I.P- Multimedialità  
Istituto Comprensivo Barlassina -Milano  
Prof .L. Brenna-L.Marelli-Grazia Burchieri

Premio E.I.P- I Ricordi della memoria"  
Referente coordinatore Prof .Maria Teresa Pizzuti  
Liceo class- scientifico "Scotti-Einstein" Ischia -Napoli

" II° Premio Nazionale E.I.P SIRENA- GRADARA  
LUDENS: Referente coordinatore Prof . Silvana Bove  
Classe I A -Enigmistica alimentare" S.M.S "G. Nosen-  
go" Arzano -Napoli. D.S Dr Licia D'Urso Ligresti

I° Premio Regionale E.I.P Arte per le 4 ESSE "  
Referente coordinatore Prof Walter Cecere-Classe IIIC  
S.M.S " G. Nosenigo" Arzano -Napoli  
D.S Dr Licia D' Urso Ligresti

" I° Premio E.I.P UNPLI- BRUNA LANARO"  
Referente coordinatore Prof Chiara Amati-  
I.T.G "Pitagora" Bari. D.S Dr. Francesco Teta

I° Premio E.I.P - "Alleniamoci alla vita"  
S.M.S " Pinciani- Manzoni Spoleto-Perugia  
D.S Dr Battistina Vargiù  
Prof Anna Maria Scocchetti-Classi IIB, IIF

I° Premio E.I.P Multimedialità  
"Uniti per un Natale di Pace"  
coordinatori Prof Concetta Clavari e Maria Angelica  
Damiani. S.M.S " E. Visca" Nettuno -Roma  
D.S Dr Franco Nicolò- classe IIIF

**Trofeo E.I.P GUIDO GRAZIANI**  
I.C- S.M.S " A.Magliano " Larino Campobasso  
D.S Dr Gildo Gasdia  
Prof Adele Terzano coordinatrice progetto poesia

I Premio Regionale E.I.P- Multimedialità  
Educazione alla legalità  
I.C S Cosimo Caruso Altavilla Irpina- Avellino  
D.S Dr Maddalena Marcaldo. Prof Brigida Maglio  
Giacinta Rossi classi 3°A-3°B-3°C

Premio E.I.P- Poesia Giovane Michele Cossu  
I.C.S. Cosmé Tura-S.M.S Barco Ferrara  
Coordinatrice laboratorio di poesia Prof Maria  
Bonora-classe IIIF

Premio E.I.P- Poesia Giovane Michele Cossu  
S.M.S " D. Purificato" Roma  
Prof A. Ungaro -D. Berti- Barbieri classe IIIB

Premio E.I.P- Trois Temples  
Liceo Cl. St. "G.V Catullo" Monterotondo -Roma. D.S  
Dr Michele Lamura. Prof Maria Rosaria Vricella"  
classe III A Linguistico "L'existence au pluriel"

Premio E.I.P- Trois Temples - Sezione Multimedialità  
per il lavoro DVD - H 090.  
Istituto Statale D' Arte " E. Galvani" Cordenons-  
Pordenone D.S Dr Antonio Dulio  
Prof Sabrina Benussi  
Premio E.I.P- SIRENA DIDATTICA LUDICA  
3° Circolo S.E.S E.De Amicis- Napoli  
D.S Dr Rosa De Stefano  
Ins.Cinzia Irace-Gabriella Giannini- Isabella Colucci

Premio E.I.P- Poesia Giovane Michele Cossu  
S.E.S " A. Salandra « Troia- Foggia D.S Dr. Luigi  
Rotondo per laboratorio di poesia classi VC-VD.  
Ins.Aurelio Maddalena-M.Grazia Maddalena-Leonarda  
Roseto

Premio E.I.P- Tema del Concorso  
S.E.S " A. Salandra « Troia- Foggia  
D.S Dr. Luigi Rotondo  
Ins.Maria Giuseppa Tumulo-classe VA

Premio E.I.P- Europa per la Pace  
S.E.S " A. Salandra - S.E.S "M. De Rosa" Faeto-  
Foggia classi IV e V. Ins.M. Rosaria De Bernardis-Ida  
Miano-Leonarda Esculapio. D.S Dr. Luigi Rotondo

1° Premio Regionale E.I.P- Tema del Concorso  
Istituto Comprensivo Statale -Gabicce Mare  
D.S Dr. Paola Giuliani  
Prof Giovanni Tombari-Prof Angela Bachiega

1° Premio Regionale E.I.P- Multimedialità  
"Passeggiando per Ortigia"  
Liceo Scientifico Statale" Luigi Einaudi"Siracusa  
D.S Dr. Sebastiano Tusa  
Prof Maria Assunta Canonico

1° Premio E.I.P- Tema del Concorso  
"Il riso per l'alimentazione del mondo"  
Scuola Media Statale "G. Calasanzio" - Napoli  
D.S Padre Roberto Innamorati. Prof M.V.Piantadosi-  
Prof Amalia Sole- M. R. Cascone Classi II e III

Premio E.I.P- MUHLETHALER  
Scuola Elementare Statale "I Circolo Didattico" -  
Carrara. D.S Tiziana Riccobaldi

Premio E.I.P- TELECOM "Alleniamoci alla vita"  
Scuola Elementare Statale "I Circolo Didattico" -  
Carrara. D.S Tiziana Riccobaldi

Premio E.I.P Ambiente  
Per il volume "I rifiuti...ricchezza del 2000"  
"Istituto Comprensivo Foglianese" - Benevento  
D.S Dr. Giovanna Pedicini  
Prof. Maria Antonietta Orso-Ins. Nicolina Russo

I Premio E.I.P - Educazione ai diritti umani  
"Istituto Comprensivo Socrate" Marano - Napoli  
Prof. Maria Marrone

Premio E.I.P Ignazio Ciaia  
"Lo sport come strumento di pace e tolleranza"-  
"Sportollerante". Istituto d'Istruzione Secondaria  
Superiore "F. D'Ovidio" - Campomarino  
D.S Dr Paolo Antonio Santella. Prof A. Catelli-Prof N  
Di Donato-Prof M. Gatti-Prof I. Martusciello  
Classi IA-IIA-IVA-VA-IB

Premio E.I.P - CISS Centro Incontri Stampa Scuola  
"Il mio giornale scolastico"  
"III Circolo Didattico" - Arzano  
D.S Dr. Carmine De Rosa. Prof. Giuseppa De Rosa

Premio E.I.P - Tema del Concorso "Calendario  
scolastico" "VI Circolo Didattico" - Arzano.D.S Dr.  
Fiorella Esposito. Prof. Franca Tanania-Prof. Concetta  
Esposito-Prof. Primavera Coppola

Premio E.I.P - CISS Centro Incontri Stampa Scuola  
"Il mio giornale scolastico" SMS "G. Ciaramella"  
Afragola. D.S Dr. Livio Piscopo  
Prof. Angela Castaldo-Prof. Lorenzo Antonello

Premio E.I.P - Novità Didattica Agata Cesario  
"La lampada di Aladino. Risistemazione del giardino  
della scuola". Direzione Didattica 139 Circolo "Lola  
Di Stefano" - Roma. D.S Dr. Rodolfo D'Agostini

I Premio Regionale E.I.P Tema del Concorso  
"La scuola al servizio della famiglia per la formazione  
di cittadini in salute". I. T. C. "C. Pavese" - Caserta  
D.S Dr. Domenico Squeglia- Prof. Giuseppe Mingione

Premio E.I.P - Tema del Concorso  
"Il difetto è nell'inganno" Istituto Comprensivo Statale  
"A. Maiuri" - Napoli - Prof. Ulrica Vitale

Premio E.I.P - Tema del Concorso  
"Il difetto è nell'inganno". Centro di Produzione Video  
"Jacopo Sannazzaro" Napoli - Prof. Massimo Albin

Premio E.I.P - CISS Centro Incontri Stampa Scuola  
"Il mio giornale scolastico" Istituto Superiore  
Polispecialistico Statale - Casoria - D.S Dr. Vittorio  
Manzone - Prof. Antonio D'Addio

Premio E.I.P - CISS Centro Incontri Stampa Scuola  
"Il mio giornale scolastico" SMS "Rodolfo Stanziale"  
San Giorgio a Cremano - D.S Dr. Luigi Ciambella  
Proff. M. Fazio- Giuseppina Pappararo- Ciro Terra

Premio E.I.P - Multimedialità  
Scuola Elementare Statale "Forlanini" - Roma  
D.S Dr. Maria Rosa De Mattia  
Ins. Felicia Capozio

Premio E.I.P-Novità Didattica Agata Cesario  
"L'educazione letteraria nella scuola superiore"  
Liceo Classico "Umberto I" Napoli  
Dirigente Scolastico Dr Alberto De Vivo  
Prof Francesco Celentano

Premio E.I.P-CISS Centro Incontri Stampa Scuola  
"Il mio giornale scolastico"  
"M&D-Matteucci e dintorni"  
ITC - Liceo Tecnico "C. Matteucci" - Roma  
D.S. Dr. Donato Sisto -  
Prof. Luigi Matteo - Giovanni Laurenza



**La testata di "Matteucci & dintorni"  
giornale scolastico dell'Istituto  
Matteucci di Roma.  
E' rimasta la stessa da 14 anni.  
Un piccolo record.**

# Premio EIP 2004 a ...



## Livio BERRUTI

L'Associazione mondiale "Ecole instrument de Paix" sezione Italiana, invita Livio BERRUTI a presenziare quale Ospite d'Onore, alla manifestazione della consegna dei premi relativi al 33° concorso nazionale: "Solidarietà – Sicurezza – Sport - Salute".  
L'attività sportiva da lei attuata rappresenta per i giovani di ieri e di oggi, il simbolo di uno sport leale, che spinge a confrontarsi serenamente con concorrenti ed avversari di gara, per l'affermazione di se stessi nel pieno rispetto degli altri.  
La sua presenza alla manifestazione contribuirà a restituire all'attività sportiva la sua funzione educativa, contro l'immagine di sport – vetrina, troppo spesso legato ad interessi materiali e commerciali.

## Francesco CELENTANO

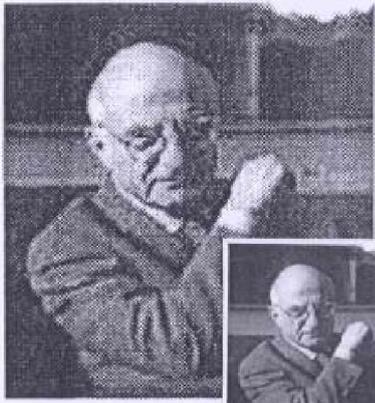
La giuria dell' Associazione Ecolle Instrument de Paix per l'Italia ha attribuito il Premio "E.I.P.- Novità Didattica Agata Cesario" per lavori innovativi nel campo della didattica al saggio "L' educazione letteraria nella scuola superiore" del Prof Francesco Celentano del Liceo Classico Umberto I° di Napoli per l' approfondimento Scientifico e l'originalità di impostazione del tema affrontato.

## Don Vittorio TRANI

La giuria degli studenti della giuria giovani dell' Associazione Ecolle Instrument de Paix -E.I.P Italia ha conferito il Premio "E.I.P.- un libro per i diritti umani 2004 su proposta della Prof. Rita Stacchi, al libro "Tra il serio e il faceto " di Don Vittorio Trani Herald -Editore con la seguente motivazione .  
Con naturale leggerezza di stile e con sottile senso dell'umorismo, l'autore stempera la cupa atmosfera del carcere, tratteggiando caratteri e scene alla luce della speranza, affidata alla solidarietà, costantemente tradotta in condivisione.  
Non manca la ferma denuncia verso la "freddezza" della legge, i ritardi e le discrasie che stravolgono il corso della giustizia, i dispersivi progetti rieducativi, ai quali il Cappellano oppone la "Strategia del Cuore", capace di abbattere le pericolose barriere erette dall'incomprensione e soprattutto dall'indifferenza.

## Antonio LUBRANO

La giuria dei giovani dell'Associazione Nazionale E.I.P Scuola Strumento di Pace per l'Italia ha attribuito al Dr. Antonio Lubrano , giornalista, scrittore inviato dal TG2 e conduttore televisivo il Premio E.I.P- Ricordi della Memoria, per l'educazione alla cittadinanza, per il libro "Pomeriggio di luglio" edito da Guida Editore.  
Antonio Lubrano ha proposto nel romanzo una storia di studenti, amici, del Liceo Classico G. Vico di Napoli, ambientata nel primo dopo guerra in una città che dall'amicizia ha fatto sempre la sua religione, una città sincera e sconsolata, ma con tanta fiducia nella rinascita. I personaggi reali, tra cui l'editore Guida, appaiono come attori di una scena teatrale costruita dalla memoria.





## Roberta CAPUA

Ho il piacere di comunicare che il Premio "E.I.P.- Etica nei mass-media 2004" per giornalisti e presentatori che abbiano improntato la loro professione al rispetto dei diritti umani nell'informazione e nella comunicazione è stato assegnato dagli studenti della giuria giovani dell'Associazione Ecole Instrument de Paix per l'Italia alla giornalista Roberta Capua per lo stile con cui conduce le trasmissioni a lei affidate, coniugando l'impegno umano e la dimensione professionale.



## Franco PORZIO

La giuria dell'Associazione Nazionale E.I.P. Scuola Strumento di Pace.

L'Italia ha attribuito a Franco Porzio, uno dei più grandi pallanuotisti di tutti i tempi, il Premio E.I.P.- Sport e Salute. Franco Porzio è stato definito "Il mancino terribile", il braccio sinistro di Dio per la sua sapienza tattica nel gioco e per i tiri precisissimi da breve e lunga distanza. Ha giocato nel Posillipo di Napoli, oltre 600 partite, ed in nazionale circa 300.

Nella sua eccezionale carriera ha vinto tutto: Olimpiadi, la Coppa del Mondo, i campionati Europei e i Mondiali. Il suo impegno sportivo è ispirato ai valori di una sana e positiva competizione che può essere di motivo e di esempio alle nuove generazioni.



## Valerio PICCIONI

La giuria dell'associazione mondiale "Ecole Instrument de Paix" sezione italiana dopo aver esaminato le sue pubblicazioni e i suoi articoli le ha conferito il premio "Giornalismo di Pace" con la seguente motivazione:

Dal contenuto dei suoi articoli emerge l'orientamento etico, che mira a recuperare il valore educativo dello sport "vero".

Esso basandosi sulle reali capacità e abilità personali, si attua attraverso un leale confronto con gli altri, dona forti emozioni ed è assolutamente contrario ad ogni forma di grigia ed inquietante violenza.

# EIP: I grandi lavori del 2003/04



Associazione  
Scuola Strumento di Pace  
E.I.P. Italia

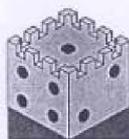


I.P.B. - Italia  
*International Peace Bureau*  
c/o Rocca Estense,  
Piazza Martiri n. 1 - 48022  
LUGO (RA)

## UNA FAVOLA PER LA PACE "GIOVANE"

**PREMIO SPECIALE E.I.P.- Italy**  
Anno 2003 *Prima edizione*

*In occasione della Prima Edizione del Premio  
Letterario Internazionale in lingua Italiana  
Città di Lugo "UNA FAVOLA PER LA PACE"  
E.I.P.- Italy ha promosso un proprio Premio Speciale  
riservato agli studenti italiani e stranieri delle scuole  
di ogni ordine e grado.*



**Gradara Ludens**



La Lingua come strumento di Pace  
Lingua e Linguaggi  
**LINGUAGGI SETTORIALI**

Prof. Anna Paola Tantucci

ASSOCIAZIONE SCUOLA STRUMENTO DI PACE-E.I.I  
Club Gianni Rodar

## GRADARA LUDENS FESTIVAL 2003

### GIOCO E FUTURO

Edizione 2003: 18/21 settembre  
Ludoteca di Gradara  
Palazzo Rabini Vesin- Corso Umberto I-Gradara

### GIOCO E FUTURO

Il programma culturale Gradara Ludens nasce nel 1991 con l'obiettivo di valorizzare la naturale vocazione turistica di Gradara sperimentando nuove forme di coinvolgimento del pubblico (oltre 200.000 visitatori all'anno solo nella Rocca Lemaniale), anche attraverso il gioco e l'uso di media telematici e interattivi.

Anno scolastico 2003-2004

Corso di Formazione

**"Diritti umani e convivenza civile: la scuola come laboratorio di  
cittadinanza democratica"**



MIUR

Società Geografica Italiana

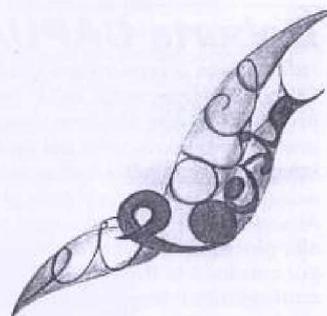
Sede: Società Geografica Italiana -  
Villa Celimontana - Via della Navicella,12-Roma  
Periodo: 29 marzo 2 aprile 2004 - h 35  
Direttore del corso :*Preside prof Anna Paola Tantucci*



Associazione Scuola  
Strumento di Pace  
E.I.P. Italia



## Poesia come pace



Premio Ecole Instrument de Paix Italia - Poesia Giovane

Michele Cossu

XIV Edizione



Edizioni dell'Oleandro

Università Verde del Lazio  
"Maria Luisa Astaldi"

**ItaliaNostra**  
Onlus



Università Roma Tre, Facoltà di Architettura  
Laboratorio per lo Sviluppo Locale Sostenibile

# 新闻 晚报

SHANGHAI EVENING POST



10月18日下午，美国纽约的高尔夫球手  
瑞安·托马斯在青岛崂山风景区内举行飞行表演。  
这是他在上海举行的首场飞行表演——2002年  
国际高尔夫公开赛在青岛举行。新华社发



信息发布

## 国际意大利语周 在上海举行

主题为“意大利语与其语言艺术”的第二届国际意大利语周，从昨天起至10月19日在上海外国语大学举办。意大利语周在上海的一系列活动均由意大利驻沪总领事馆和上海外国语大学共同主办。来自意大利知名的E.L.P.国际组织、那不勒斯大学等意大利教育界与文化艺术界专家学者参加了活动。

译讯 唐建民

SHANGHAI EVENING POST

La seconda settimana della lingua italiana nel mondo, con il tema "La lingua italiana e l'arte della parola", è iniziata ieri e durerà fino al 19 ottobre presso la Shanghai International Studies University. Questa serie di eventi di questa settimana a Shanghai è stata possibile grazie alla cooperazione del Consolato Italiano a Shanghai e la SISU.

Hanno partecipato molti esperti nel campo dell'educazione e dell'arte provenienti dalla famosa organizzazione internazionale in Italia E.I.P. e dall'Università di Napoli.



## L'EIP-ITALIA in Cina alla Città proibita.

*Nelle foto Anna Paola Tantucci a (sin) ed Ebe Cecinelli Delegata Eip-Italia in Cina*



Dr. Sandra Perugini Cioni.





**Licia D'Urso**  
Dirigente Scolastico  
S.M.S. "Nosengo" -  
Arzano (NA)

MOSTRA - CONVEGNO

## “IL CAMMINO DELLA PACE”

voci nel 40° anniversario della “*Pacem in terris*”

Voci del 40° anniversario della “*Pacem in terris*”.

Mostra Convegno – Città della Scienza – Napoli, 19 novembre ore 9:

Per iniziativa del Gruppo Laici Terzo Mondo, della Reg. Campania – Ass. all'Istruzione, nell'ambito delle attività promosse ai sensi della L.R. sull'educazione alla pace, in collaborazione con l'ONG Ecole Instrument de Paix EIP-Italia, è stato organizzato un evento rivolto ai giovani delle scuole della Regione, ai genitori, ai docenti, all'associazionismo per la pace, alle forze sociali, ai mezzi di informazione per sottolineare lo spirito e l'attualità dell'enciclica *Pacem in Terris* promulgata da Papa Giovanni XXIII l'11 aprile 1963.

In questo periodo così delicato a livello mondiale, ma anche nazionale, risulta sempre più attuale e significativo il forte messaggio dell'Enciclica, volta a costruire la pace fra tutte le genti, fondata sulla verità, sulla giustizia, sull'amore e sulla libertà ed indirizzata, non solo alle gerarchie Chiesa Cattolica, ma anche ai fedeli di tutto il mondo nonché a tutti gli uomini di buona volontà.



*Il Dr. Giovanni Salimbeni, Giusi Brandi delegata Eip-Italia per il Brasile e Iri Slavik Consigliere UE Rep. Ceca in Italia*

NAPOLI - Città della Scienza - 19 novembre 2003

Presiede: Romolo Capurro - Segretario generale Laici Terzo Mondo

Modera: Donatella Trotta - giornalista de “Il Mattino” di Napoli

Programma

h. 9 : Ouverture dell'orchestra SMS v. delle Acacie  
Saluto delle Autorità

Invitati:

Antonio Bassolino - presidente Regione Campania

Amato Lamberti - presidente Provincia di Napoli

Rosa Russo Iervolino - sindaco di Napoli

Adriana Buffardi - assessora per l'istruzione Campania

Alberto Bottino - direttore scolastico Regione Campania

Corrado Gabriele - assessore per la cooperazione decentrata Provincia di Napoli

Angela Cortese - assessora per le politiche formative Provincia di Napoli

Raffaele Porta - assessore per l'educaz. e la coop. decentrata Comune di Napoli

interventi:

**Shalini Dewan** - direttore Ufficio ONU per l'Italia - Roma

**Giovanni Salimbeni** - direttore Ufficio per l'Italia del Parlamento Europeo - Roma

**Renato Raffaele Martino** - cardinale dirett. commiss. Iustitia et Pax - Città del Vaticano

**Alex Zanotelli** - padre missionario comboniano

**Pasquale Capo** - direttore generale MIUR - Roma

**Cristina Ercolesi** - docente Sistemi politici e sociali dell'Africa contemporanea. Università L'Orientale NA

**Rosanna Ciani** - caporedattore TG2 Scienze

**Stefano Gentiloni** - Vicedirettore TG3

**Roberto Aponte** - direttore generale ASL NA 5

**Michele Capasso** - direttore Maison Méditerranée

**Edouard Mancini** - presid. comit. etico - Ecole Instrument de Paix - Ginevra

**Mariolina Moiofi** - D.G. Giovani MIUR - Roma

**Anna Paola Tantucci** - presidente EIP Italia

**Fulgida Barattoni** - International Peace Bureau Italia

**Renato Briganti** - Università Federico II - rappr. Rete Lilliput

**Holger Milchau** - pastore Chiesa Luterana

**Massimiliano Boccolini** - Imam Moschea Napoli

**Valentina Cinti** - formatrice europea Giovani per la pace

invitati ad intervenire:

Giuliana Martirani (Archivio Pace e Diritti umani),

Antonino Drago (Assopace) e le Associazioni di

Cooperazione Internazionale allo Sviluppo.

h 13 : Canti contro la guerra dell'Ist. sup. P. Fonseca

Si ringraziano le Istituzioni, le associazioni, le scuole della rete regionale MELaVerDE per la collaborazione nel realizzare convegno, mostra, performances poetico-musicali



*Lidia Ciabattini dell'Università di Roma "La Sapienza" al corso di formazione organizzato dall'EIP-Italia*

## Corso di formazione

**"Diritti umani e cittadinanza nella dimensione dell'Europa allargata ai paesi new entry"**

### PROGETTO SHARE-U.E

*Per docenti e studenti di scuola secondaria superiore e ha validità rispettivamente di credito professionale e credito formativo autorizzazione USR-MIUR Lazio*



- D.r Jri Slavik Consigliere per l'Unione Europea della Repubblica Ceca in Italia*  
 3 marzo 2004- h 15,30-18,30  
 Prof Lidia Ciabattini Università di Roma " La Sapienza" " Un'Anima per l' Europa: gli artefici delle origini comuni".  
*Incontro con ambasciatori e addetti culturali dei paesi newentry*
- 10 marzo 2004 h16  
 Prof Antonio Augenti docente di diritto dell' Unione europea. Università S. Pio V Roma  
 " L'allargamento dell' Unione europea: aspetti problematici e opportunità"  
*Incontro con ambasciatori e addetti culturali dei paesi newentry*
- 24 marzo 2004 h 16  
 Prof Mario Di Napoli Università "LaSapienza"  
 L' Europa dei 25 : dialogo tra civiltà e culture.  
*Incontro con ambasciatori e addetti culturali dei paesi newentry*
- 14 aprile 2004 h 16  
 Ing. Prof. Roberto Vacca Membro del direttivo della Society for International Developmen t" La circolazione dell' informazione in Europa"  
 Dr Salvatore Cornado esperto informazione europea  
 "Unione si apre ad est e si trasforma: il ruolo della carta stampata"

26 febbraio 2004

Inaugurazione del Corso h 15,30-18,30  
 Introduzione Prof AnnaPaola Tantucci-  
 direttore del corso  
 Dr Giovanni Salimbeni  
 Dir. Ufficio Italia del parlamento europeo  
 Dr. Pier Virgilio Dastoli  
 Dir. rappr. italiana della Commissione Europea  
 Dr.Laura Signori Dirigente Superiore  
 Responsabile della formazione e aggiornamento  
 MIUR Direzione Scolastica Regionale Lazio

E.I.P Italia –Tel 06/58332203-Fax06/5800561-e-mail  
 sirena\_eip@fastwebnet.it

# L'EIP fa parte del DARE: network per la democrazia e l'E.D.U. in Europa

di Valentina Cinti



Valentina Cinti Delegata EIP-Italia-Giovani insieme con l'attore Pino Coalizzi appassionato fan dell'EIP

L'importanza dell'Educazione ai Diritti dell'Uomo (EDU) e dell'Educazione alla cittadinanza democratica (ECD) sono universalmente riconosciute. Numerose ed accreditate Organizzazioni Non Governative si occupano di interessanti attività in tali ambiti. Il DARE – Democracy and Human Rights Education in Europe – network per la democrazia in Europa, è stato fondato per raggiungere risultati concreti a breve termine nel contesto di dette ONG ed è il risultato di una conferenza internazionale promossa dalla "Association of German Educational Organisations" (AdB). Questo importante incontro, tenutosi dal 30 luglio al 2 agosto 2002 presso l'International House Sonnenberg in Germania, ha riunito partecipanti di 12 Paesi europei (Belgio, Bielorussia, Bulgaria, Estonia, Germania, Ungheria, Lituania, Malta, Moldavia, Norvegia, Polonia e Gran Bretagna) ed ha condotto all'istituzione del network per la Democrazia e l'Educazione ai Diritti Umani. Questi membri (fondatori) hanno poi approvato una costituzione provvisoria ed eletto un comitato direttivo con il compito di lanciare il network, identificare e vagliare le possibilità di finanziamento ed opportunità di progetti. La partecipazione dell'EIP come membro del DARE è stata ufficialmente istituzionalizzata nella Assemblea Generale tenutasi a Budapest lo scorso mese. Il network si propone principalmente di superare il problema dell'isolamento in cui versano le ONG, che lavorano senza adeguate risorse e nell'impossibilità di

accedere alle informazioni ed a potenziali partners europei (e di conseguenza a progetti comuni e opportunità di formazione e sviluppo/potenziamento) e ad una lobbying efficace.

Per combattere la tendenza a mantenere separati i campi della EDU e della ECD, distinti ma intimamente correlati, il DARE vuole creare un nuovo contesto in cui queste organizzazioni possano prosperare, beneficiando di servizi ed expertise condivisi, che (come previsto) giungerà ad una comunanza di intenti, focalizzandosi – appunto – su EDU e ECD.

## *Gli obiettivi*

Il DARE annovera tra i suoi membri ONG ed altre organizzazioni, con l'obiettivo di promuovere – attraverso l'educazione – una maggiore comprensione ed un sempre più costante impegno nella tutela dei diritti umani e della democrazia all'interno dell'UE. Il DARE cerca inoltre di trasformare il profilo dell'ECD e dell'EDU in obbligo per il sistema educativo formale e non formale in Europa. Sostiene infine il radicamento dei valori fondanti dell'Europa mediante la sua attività educativa e mira al rafforzamento della coscienza comune per una cultura dei diritti umani vitale e democratica.

L'adesione dell'EIP al network consentirà uno scambio di informazioni, contenuti e metodi con tutti gli altri membri del network; l'elaborazione di programmi comuni, standards e buone pratiche con il sussidio di databases per l'educazione/formazione e la qualifica di staff e volontari nelle organizzazioni membro; una accurata azione di PR e lobbying a livello europeo; ed una risorsa comune sulle possibilità di finanziamento. Le attività che coinvolgono l'EIP ed i membri del DARE implicano la partecipazione a working groups permanenti su materie di politica (operative e educative), seminari annuali sui nuovi sviluppi dei diritti umani, politiche educative ed organizzazione del network. Questi seminari porteranno expertise proprie delle organizzazioni membri così come di esperti esterni; la comunicazione all'interno del DARE sarà anche facilitata grazie alla pubblicazione di una newsletter per scambiare informazioni sulle attività dei suoi membri, nonché per fornirle all'esterno, e costituire una piattaforma per il partenariato, la cooperazione e lo sviluppo di impegni e strategie come network. La sezione giovani dell'EIP, nell'ambito della formazione, sarà quella maggiormente interessata al progressivo processo di istituzionalizzazione del DARE, permettendo un inserimento sempre più costante dei giovani in seno a progetti europei focalizzati su EDU ed ECD, temi nei quali l'EIP si è sempre fortemente impegnata.

Valentina Cinti



Nella foto Armonia Pierantozzi che insieme con Valentina Cinti rappresenta uno dei volti nuovi e giovani dell'EIP-Italia

## DARE

### **(Democracy and Human Rights Education in Europe) un network europeo per la costruzione di valori**

*Budapest 21-25 Aprile 2004: DARE ICT seminar on EDC/HRE to the CEU Centre di Armonia Pierantozzi*

Alcune associazioni che operano nel campo dell'educazione alla cittadinanza democratica (EDC) e ai diritti umani (HRE), hanno creato un network europeo, il **DARE (Democracy and Human Rights Education in Europe)** per evitare che le singole organizzazioni che lavorano in questo settore si trovino divise da barriere, e perciò meno efficienti.

Nei giorni 21-25 Aprile 2004, 31 membri della rete di lavoro, provenienti da 23 paesi europei, si sono riuniti a Budapest presso la Central European University Centre - CEU, in occasione dell' ICT (Information and Communication Technologies) seminar on EDC/HRE e dell'Assemblea Generale, la seconda da quando, nel 2002, è nato il DARE.

L'evento è stato un momento di rafforzamento, ma anche, forse in particolare per me, giovanissima delegata dell'Ecole Instrument de Paix - E.I.P. Italia, un'esperienza di formazione personale e socializzazione umana.

Il seminario si è articolato in due fasi intercalate, una frontale, l'altra circolare. Nella fase frontale si è tenuta la parte teorica, discorsiva, "didattica", in cui è avvenuto uno

scambio di informazioni sugli obiettivi raggiunti da ciascuna organizzazione, Ma è la fase che ho chiamato circolare che indubbiamente ha dato più input.

Haris Muhic, della D@dalos - Association for Peace Education Work, ha dato le primissime indicazioni per costruire una pagine web, e l'argomento è stato quanto mai attinente, se si pensa che a giugno sarà ufficialmente on-line il sito del DARE, e che allora sarà necessario capire cosa fare per renderlo il più utile e concreto possibile nei contenuti, e appetibile nella grafica, dato questo fondamentale per un mezzo di comunicazione quale Internet. Agnieszka Paczynska della Fpds, ha ribadito il triste fenomeno di un crescente numero di neonazisti, soprattutto tra i giovani, che in un'ideologia radicale e violenta pensano di trovare quell'autostima che non trovano invece nel loro ambiente: la Fpds è impegnata appunto nel cercare sulla rete i loro siti e fare in modo che chiudano, e finora hanno conseguito ben dieci successi - ma il percorso è tortuoso, e hanno bisogno di un sempre maggior numero di volontari.

Armonia Pierantozzi  
Delegata giovani E.I.P. Italia per il Lazio



*Il Dr. Franco Scaglia grande sostenitore dell'eip-Italia. A sinistra Vittoria Milano segretaria nazionale Eip e, a destra Sandra Perugini Cigni Dirigente Superiore, MIUR con la Preside Tantucci e Armonia Pierantozzi.*



**Organizzato dall'EIP Ecole Instrument de Paix  
Scuola Strumento di Pace  
Spettacolo in rete**

## **“VOGLIA DI VOLARE”**

**AUDITORIUM San LEONE MAGNO**

*Istituita una borsa di studio  
per la figlia di uno dei militari italiani caduti a Nassirya  
La borsa di studio è destinata a Maria Allegra Fregosi,  
figlia del sottotenente Enzo Fregosi caduto a Nassirya,  
perché possa continuare l'Istituto dell'Opificio delle pietre dure.*

Sabato 3 Aprile in Via Bolzano n.38, all'Auditorium S. Leone Magno si è tenuto uno spettacolo particolare. Organizzato e condotto dal Polo Scolastico Einaudi-Marconi-Artusi di Chiusi-Chianciano, ha ottenuto il premio Nazionale Scuola Strumento di Pace. Solidarietà ed altruismo hanno trionfato. L'evento è stato celebrato alla presenza di mille giovani che si sono impegnati ad adottare fino alla fine degli studi la figlia di uno dei nostri soldati caduti a Nassirya, Maria Allegra Fregosi, con una borsa di studio che le faccia intraprendere e terminare il corso all'Istituto dell'Opificio Pietre Dure.

Erano presenti alla manifestazione il Colonnello del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Alfonso di Palma, gli scrittori Victor Rambaldi e Gina Basso, il Cappellano di Rebibbia Padre Vittorio Trani. L'attore Pino Colizzi (famoso per aver la voce al "Gesù di Nazareth" di Zeffirelli) ha letto passi di Shakespeare. Numerose le autorità del mondo della scuola e della cultura. Rappresentava l'ONG la Prof. Anna Paola Tantucci Presidente E.I.P per l'Italia.



*Adele Terzano, delegata Eip di Campobasso  
Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Larino  
gemellato con Peron.*



### **Il saluto a tutti gli amici dell'EIP- Italia dal Comune di Pèron**

Cara Presidente, Signore e Signori, cari professori e cari ragazzi,  
vi parlo a nome del Sindaco, Christian Armand e del Consiglio Municipale di Pèron.  
Innanzitutto vorremmo ringraziare la Presidente Anna Paola Tantucci, per averci invitato a partecipare a questa Cerimonia di Premiazione 2004 della Associazione Scuola Strumento di Pace anche perché possiamo incontrare le Autorità, studenti, professori del Comune di Larino. Il discorso continua ma sarà pronunciato in sala...

Antoine Zamora  
Consigliere Comunale

Roma 17 maggio 2004

## II GRUPPO LAICI TERZO MONDO,



con sede in Napoli, Via Depretis 62. È stata fondata a Napoli nel 1973 da un gruppo di laici, reduci da significative esperienze di volontariato in Paesi poveri e profondamente motivati, in collaborazione con i Padri Dehoniani della Provincia Italiana del

Centro-Sud, con l'intento di promuovere un impegno autentico di pace, giustizia, solidarietà.

A partire dal 1974 l'ONG ha realizzato progetti di sviluppo sostenibile in Benin, Camerun, Madagascar, Albania, in diversi settori: dalla sanità alla nutrizione, dall'agricoltura all'approvvigionamento idrico, alla scuola, con particolare attenzione alla formazione di quadri e operatori locali e all'uso di tecnologie appropriate nel rispetto dell'ambiente socio-culturale del luogo.

Gli interventi sono impostati su strategie che mirano a mutare i meccanismi economici e sociali che determinano povertà, ingiustizia e violenza nel Sud del mondo, in partenariato con organizzazioni dei paesi beneficiari, per facilitarne l'approccio partecipativo e risvegliare in essi la consapevolezza delle proprie potenzialità.

La valorizzazione di risorse umane e materiali locali, la promozione dei diritti umani, il riguardo del contesto socio-culturale, l'uso di tecnologie appropriate ed il rispetto dell'ambiente caratterizzano ciascun intervento, nello spirito della sostenibilità.

L'Organismo gioca un ruolo fondamentale anche sul territorio nazionale, dove porta avanti un impegno di informazione, soprattutto nel mondo della scuola, sulle problematiche Nord-Sud del mondo, pace, giustizia, sviluppo equo e solidale. Questo tipo di informazione assume un ruolo fondamentale nel tentativo di risvegliare le coscienze ed affermare l'idea dell'interdipendenza fra le varie zone del mondo, sensibilizzando sempre più ad una cultura multi-etnica. Sempre in linea con i suoi motivi ispiratori e con il suo impegno nei PVS, LTM considera centrale l'organizzazione e la gestione di corsi di formazione per aspiranti volontari e per quanti si sentano professionalmente orientati verso la cooperazione internazionale.

Tutte le attività sono realizzate con la collaborazione di insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, docenti universitari ed esperti nelle tematiche dello sviluppo e del sottosviluppo.



*Giuseppe Pecoraio delegato Eip-Campania con Claudio Nardocci (ultimo a destra) Presidente UNPLI alla premiazione dello scorso anno.*

Per iniziativa del Gruppo Laici Terzo Mondo, della Reg. Campania – Ass. all'Istruzione, nell'ambito delle attività promosse ai sensi della L.R. sull'educazione alla pace, in collaborazione con l'ONG Ecole Instrument de Paix EIP-Italia, è stato organizzato un evento rivolto ai giovani delle scuole della Regione, ai genitori, ai docenti, all'associazionismo per la pace, alle forze sociali, ai mezzi di informazione per sottolineare lo spirito e l'attualità dell'enciclica *Pacem in Terris* promulgata da Papa Giovanni XXIII l'11 aprile 1963.

In questo periodo così delicato a livello mondiale, ma anche nazionale, risulta sempre più attuale e significativo il forte messaggio dell'Enciclica, volta a costruire la pace fra tutte le genti, fondata sulla verità, sulla giustizia, sull'amore e sulla libertà ed indirizzata, non solo alle gerarchie Chiesa Cattolica, ma anche ai fedeli di tutto il mondo nonché a tutti gli uomini di buona volontà.

Interverranno tra gli altri: Adriana Buffardi, Antonio Bassolino, Amato Lamberti, Rosa Russo Iervolino, Alberto Bottino, Corrado Gabriele, Angela Cortese e Raffaele Porta; inoltre hanno assicurato la partecipazione: Giovanni Salimbeni (Direttore Ufficio per l'Italia del Parlamento Europeo), Padre Alex Zanotelli, Michele Capasso (Direttore Maison della Méditerranée), Edouard Mancini (Presidente Comitato Etico EIP Ginevra), Anna Paola Tantucci (E.I.P. Italia), Holger Milchau (Pastore Chiesa Luterana) e Massimiliano Boccolini (Imam Moschea di Napoli).

Valentina Cinti (EIP giovani) porterà un messaggio dei giovani europei. L'informazione sarà rappresentata da Donatella Trotta (Il Mattino di Napoli), che coordinerà insieme a Romolo Capurro (Segretario Generale LTM) la tavola rotonda, Rosanna Ciani (Vicecaporedattore TG2 Scienze) e Stefano Gentiloni (Vicedirettore TG3).

# EPISTULA DE PACE

omnibus civibus orbem terrarum incolentibus

auctore: Henricus Licciardus (Enrico Licciardi) de Lycaeo "Eugenio Montale" urbis Romae.

*'At ego tibi conseram varia argumenta auresque tuas  
benivolas lepido sussurro permulceam'.* (Apuleius)

Nos hoc tempore, cives orbis terrarum, vivimus, in civitatibus ubi vicissim se interficiunt homines (nam Hobbes, britannicus scriptor rerum, qui in sexto decimo vixit saeculo, solitus dicere erat de hominum vita eorumque moribus *'bellum omnium inter omnes'*) qui non putant se omnes fratres esse et obliviscuntur omnes ab unico et magnifico Deo (quem alii vocant Deum, alii Allah, alii alio modo) nos creatos esse ad praebendam vitam ceteris hominibus placide agentibus vitam amantibusque nosmet et alios (nobis opus est vivere sicut tradunt Lesbiae Catullum dixisse: *'Vivamus, mea Lesbia, atque amemus/ rumoresque senum severiorum/ aestimemus unius assis...'* Liber Catullianus).

Vitam fuisse, me puero, florem, pulcherrimum omnium, quae posset olfacci penitus vivendo, censebam sed nunc animadverto homines pugnare semper malle contra similes magis quam iuxta naturam vivere (noster civis, Fabricius Quattrocchi, in Iraqia occisus est et tres socii qui cum eo erant, capti sed adhuc vivi, in captivitate tenentur ab hostibus quia, ut false dicunt, occulte pugnaverunt ut nocerent populo Iraqiae). Sic stantibus rebus, aegre me abstinere possum quin dicam istam Fabricii vitam esse mortuum florem. Sed non possum praeterire quin meminerim dictum cuiusdam illustri viri, ut nostris laboribus *'hominum societatem et corvinctum foveamus'*, iuvenum animos ditemus et renovemus, *'optimum quemque civem exemplis et verbis nostris in dies meliorem reddamus'*. (ut declarat Horatius Antonius Bologna, clarissimus ille rerum latinarum cultor et magister omnibus notus).

Sane dicant alii inter se contendere homines aut bellum indicere alicui, ut vitam, corpus et se ipsos tueantur. (Omnem actionem humanam, Spinoza dicebat, rectam esse a Cupiditate; *'Ethica more geometrico demonstrata'* PROPOSITIO XXXI: *'Si aliquem imaginamur amare vel cupere vel odio habere aliquid quod ipsi amamus, cupimus vel odio habemus, eo ipso rem constantius amabimus, etc. Si autem id quod amamus, eum aversari imaginamur vel contra, tum animi fluctuationem patiemur.'*) Sic Cicero, orator omnium disertissimus, in suo opere De Officiis (liber I, IV) ait: *'Principio generi animantium omni est natura tributum, ut se, vitam corpusque tueatur, declinet ea, quae nocitura videantur, omniaque, quae sint ad vivendum necessaria, anquirat et paret, ut pastum(...). Sed inter hominem et beluam hoc maxime interest, quod haec tantum, quantum sensu movetur, ad id solum, quod adest quodque praesens est, se accomodat*

*paulum admodum sentiens praeteritum aut futurum.*

*Homo autem, quod rationis est particeps, per quam consequentia cernit, causas rerum videt earumque praegressus et quasi antecessiones non ignorat, similitudines comparat rebusque presentibus adiungit atque adnectit futuras, facile totius vitae cursum videt ad eamque degendam praeparat res necessarias'.* Et C. Sallustius, in proemio sui operis "De coniuratione Catilinae" de hoc argumento adiungit: *'Omnis homines qui sese student praestare ceteris animalibus, summa ope niti decet ne transeant vitam in silentio ut pecora quae natura finxit obedientia ventri.'* Homini est ratio.

Cartesius, celeberrimus philosophus Gallicus, declaravit hominem praestare ceteris animalibus si ratione utatur). Sit ita, sed bella aut seditiones deleverunt hominum impetum, magis quam omne reliquam calamitatem! Quid? Cicero (De Officiis): *'Atque ut magnas utilitates adipiscimur conspiratione hominum atque consensu, sic nulla tam detestabilis pestis est, quae non homini ab homine nascatur, Est liber Dicaerchi de interitu hominum, Peripatetici magni et copiosi, qui collectis ceteris causis eluvionis, pestilentiae, vastitatis, beluarum etiam repentinae multitudinis, quorum impetu docet quaedam hominum genera esse consumata deinde comparat, quanto plures meleti sint homines hominum impetu, id est bellis aut seditionibus, quam omni reliqua calamitate.'* In hac civitate et in aliis oppidis de Iraqia viri potentes divitesque abutuntur sanguine militum privatorumque civium et parum scire interest quomodo alii vivant aut agant vitam homines. Seneca, clarissimus philosophus stoicus, sic scribebat de hominis servitute familiari suo Lucilio (Epistula ad Lucilium, 47): *'Nolo in ingentem me locum immittere et de usu servorum disputare, in quos superbissimi, crudelissimi, contumeliosissimi sumus. Haec tamen praecepti mei summa est: sic cum inferiore vivas quemadmodum tecum superiore velis vivere'.*

Ergo, ut mihi videtur, cum premeretur inops ab iis qui maiores opes habent, hostiliter contendit ad eos ut defendat seipsum. Unum debet igitur esse omnibus propositum, ut vitetur omnium utilitatem subtrahi posse ab aliquo et dissolverique omnem hominis consortionem. Ut Cicero ait, (De Officiis liber III; VI): *'Atque etiam si hoc natura praescribit, ut homo homini, quicumque sit, ob eam ipsam causam, quod is homo sit, consultum velit, necesse est secundum tandem naturam omnium utilitatem esse communem. Quod si ita est, una continemur omnes et eadem lege naturae, idque ipsum si ita est, certe violare alterum naturae lege prohibemur. Verum autem primum, verum*

*igitur extremum. Nam illud quidam absurdum est, quod quidam dicunt, parenti se aut fratri nihil detracturos sui commodi causa, aliam rationem esse civium reliquorum.'*

Misericordia erga me ipsum prosequor: magicis artibus reformare istam beluam, quam universi vocant hominem, vellem. Sic exterminatus, animi attonitus, sed in amentia vigilans somnior, defractis' *adeo diu pupulis*' ut nesciam si adhuc dormiens sim an non, et in somnio repeto illam claram et aeternam plautinam sententiam: '*Homo homini lupus*'. Lugeo: qui fieri potest pacem vi gladioque? Intellegendum est nobis quod viris imbutis servandum est magna fide atque religione, pacem donum divinum esse: '*regum nobis induimus animos!*' (Seneca, Epistula ad Lucilium, 47)) aut Terentianus ille Chermes '*Humani nihil a se alienum putat*' aut etiam in illo Ciceronis clarissimo loco: '*Ut praeclare scriptum est a Platone, non nobis solum nati sumus, ortusque nostri partem patriam vindicat, partem amici, atque, ut placet Stoicis, quae in terris gignantur, ad usum hominum omnia creari, homines autem hominum causa esse generatos...*' (De Officiis Liber I, VII). Ut dicebat Nicolaus Machiavellus in libello suo illo cui nomen est 'Princeps': '*Duo genera decertandi sunt, unum per 'disceptationem' alterum per vim: illud sit hominis proprium, hoc beluarum.*

Sed homo, etsi semper pugnat et in bello vitam suam gerit, tamen pacem appetit: nam aetate augustae sic Virgilius adfirmabat, in primo ex suis carminibus bucolicis sub Tityri pastoris voce:

*'O Meliboe, deus nobis haec otia facit.  
Namque erit ille mihi sempre deus, illius aram  
Saepe tener nostris ab ovilibus imbuet agnus.  
Ille meas errare boves, ut cernis, et ipsum  
Ludere quae vellem calamo permisit agresti.'*

Ego autem dico: '*O feros animos! O crudeles cogitationes! O derelictos homines ab humanitate!*' (Rethorica ad Herennium). Numquam ex animo nostro discedet humanitatis sensus memoriaque. Vivamus amemusque!

Bene pax! Bene amor! Bene vita! Valete

Henricus Licciardus

Datum Romae Kalendis aprilibus  
Anno Christianae Aetatis 2004

Ancora dal Montale

## Un filosofo, un clown e la vita

La breve sceneggiatura "Un filosofo, un clown e la vita" del giovane studente Daniele Radini Tedeschi, attraverso uno spassoso contrasto tra il filosofo greco Senofane e un irriverente pagliaccio, gioca i suoi effetti sul filo di una comunicazione di paradossale incomunicabilità tra due diversi soggetti che presentano due differenti modi di intendere la vita. Il lavoro fa riflettere su alcuni valori fondamentali e irrinunciabili per la crescita della persona quali cultura e sport, testimoniandone lo stretto rapporto e rendendo viva e attuale la problematica ad esso sottesa.

## IN RICORDO DI MICHELE COSSU

Alla fine di oggi, cosa avremo dato di noi? Quando lasceremo questa sala, avremo detto tutti qualcosa che tocchi chi ci ha ascoltato o che lo faccia riflettere? Perché noi non ci risolviamo in noi stessi, noi ci completiamo negli altri. Per questo cerchiamo consenso e chiediamo opinioni.

In tutto, in tutto c'è uno scopo.

*Si... ci deve essere uno scopo... se ciò  
Accade è giusto che sia così... ogni cosa  
Ha un senso, anche il quadro storto del  
Salotto... e l'orologio che non scandisce  
Più il tempo. E le mie scarpe ormai vecchie e sporche.  
Forse anche la mia vita sempre uguale e  
La pioggia che cade silenziosa.*

Forse quando ve ne andate la vostra mente tornerà su queste mie parole. Solo allora avranno senso, solo allora inizieranno ad esistere, perché allora vibreranno nuovamente. O forse no. Lo scopriremo, io e voi, solo dopo. Ma nell'adesso, nell'ora in cui agiamo, possiamo solo congetturare le conseguenze.

*Lasciati trasportare dal suono della mia voce  
Lungo il sottile filo della fantasia... sino  
Al punto che ci inebriremo di noi stessi.*

Ci inebriremo di emozioni...

*[...] e le emozioni sono soltanto  
fili strappati di un prato mai verde.*

Per me ora non è facile parlare di chi conosco solo attraverso i suoi versi, però sono qui lo stesso.

Abbiamo sempre voglia di dire qualcosa, ma se poi qualcuno ci giudicasse per quelle parole? Allora meglio non parlare. Per paura.

*Su... coraggio, alza la testa e guarda il  
Giorno che muore, ascolta il suono frenetico  
Di un bimbo e dimentica di  
Essere prigioniero del sogno, libera la paura  
Che ti opprime, almeno per stasera io sarò  
Tuo amico.*

Oppure stiamo per parlare, e ci sentiamo un terribile vuoto dentro. Ed è così che va, che poi ci

lamentiamo che tutto è rimasto uguale a prima.

*Oggi come ieri, domani come sempre...*

*Tutto è così monotono, tutto è così scontato...*

*Orrendamente uguale.*

Non c'è speranza che qualcosa cambi e

*Allora dov'è l'emozione in tutto questo?*

*Dov'è l'ebbrezza del vivere?*

Ma noi, noi, che abbiamo fatto per infliggere un colpo alla monotonia?

Se cercassimo veramente di inebriare ogni momento di noi, saremo pienamente.

Mi stavo chiedendo una cosa...

*Mi stavo chiedendo che sensazione si provi*

*Il quel brevissimo istante in cui ci si rende conto*

*Che la vita ci sta sfuggendo*

*Ed è impossibile oramai tornare indietro.*

*Deve essere tremendo osservare i contorni della realtà*

*Dissolversi in un gelido attimo di morte.*

*Tutto svanisce in un solo pensiero: e poi?...*

E poi?

*Demonia Perantoni*



Marisa Lembo

direttore generale dei progetti europei E.I.P



# al lavoro, bambini

di Grazia Pallagrosi

Arrivano a Firenze dall'India, dall'Etiopia, anche dall'Italia. Sono 300 piccoli ex forzati pronti a denunciare una piaga che ferisce milioni di loro coetanei

Un evento che si può definire storico. Per le circostanze - è il primo appuntamento mondiale e si svolge in Italia -, per il numero dei paesi coinvolti - i 140 che partecipano alle iniziative della Global March - e soprattutto per l'età dei relatori: parleranno infatti gli stessi bambini vittime di sfruttamento. È questo e molto altro il primo *Children's world congress on child labour* che si svolge a Firenze dal 10 al 16 maggio, organizzato dalla Global March against child labour Mani Tese e dai sindacati confederali. «La vera forza sarà la voce dei bambini: 300 ex lavoratori tra i 13 e i 17 anni che provengono da 50 paesi e che, grazie alle alleanze favorite dalla Global March, hanno ricevuto un'istruzione e si sono liberati dallo sfruttamento» spiega Nadia Demond, responsabile di Mani Tese in Brasile. Nell'89, la convenzione Onu sui diritti dell'infanzia ha stabilito il principio della "child participation": gli under diciotto hanno diritto di esprimere la propria opinione e di partecipare attivamente a ogni iniziativa che li riguarda. Con il World congress questo diritto diventa ora realtà.

«La nostra storia di bambini sfruttati deve essere conosciuta per poter pesare sulle coscienze» dice Basu che oggi studia in un centro per bambini lavoratori liberati a Delhi e ha partecipato alla preparazione del meeting mondiale. «Io ero alla Global March e ho attraversato tutto il mondo per dire no allo sfruttamento. Adesso voglio incontrare ministri e presidenti per ottenere non solo comprensione, ma anche risposte». I governi, infatti, hanno promesso molto ma mantenuto poco. Ecco perché i ragaz-

zi proporranno a tutti un programma d'azione e una dichiarazione finale per combattere il lavoro minorile e garantire il diritto all'istruzione nel rispetto delle Convenzioni 138 e 182 dell'International Labour Organization (Ilo), che fissano a 15 anni l'età minima d'ammissione al lavoro e vietano lo sfruttamento dei più piccoli, e dell'Onu sui Diritti dell'infanzia (firmata nell'89 da 191 paesi).

**Anche l'Italia sarà presente** al congresso: secondo il rapporto *Out of the shadows. Global report on worst forms of child labour for 2000*, nel nostro paese l'accattonaggio impiega 30 mila piccoli stranieri mentre, secondo il Consiglio d'Europa, la tratta dei bambini rom rifornisce le organizzazioni criminali. La Procura di Caltanissetta sostiene che **nella campagna siciliana esistono scuole che insegnano a smistare armi e a trafficare stupefacenti**: l'addestramento inizia in età molto precoce e coinvolge anche ragazzi italiani. «Nelle aree con alto tasso di disoccupazione e criminalità» spiega Mario Strano,

dell'associazione Gapa (Giovani assolutamente per agire) che opera nel quartiere S. Cristoforo di Catania, sede del clan mafioso Santapaola, «i figli devono contribuire alla sopravvivenza della famiglia. Le scuole non tengono conto delle loro esigenze e non esistono strutture che promuovano una crescita "civile". Qui la repressione non serve. Così organizziamo doposcuola, gite, attività ricreative e teatrali. In dodici anni di lavoro abbiamo capito che le iniziative vanno calibrate perché lo sfruttamento minorile molto spesso si manifesta fuori dal mercato

Un bambino al mercato di Palermo.





regolare del lavoro». *Io donna* ha raccolto tre testimonianze di bambini e ragazzi che saranno presenti al congresso.

#### **Claudio, Italia: a 13 anni in pescheria**

«Ho 17 anni e ho iniziato a lavorare quattro anni fa in una pescheria di Catania. Faticavo dalle otto all'una e dovevano darmi 50 mila lire a settimana, ma non mi hanno mai pagato. Poi mi hanno preso in un negozio d'ortofrutta: guadagnavo 200 euro al mese scaricando cassette per sei ore al giorno. Ho fatto anche altri lavori, ma nessuno mi ha mai messo in regola. Qui è normale. Anche ai miei amici è successa la stessa cosa. Giuseppe, per esempio, a 13 anni aiutava un meccanico dalle 7 e mezzo del mattino fino alle 10 di sera e guadagnava in nero 40 euro la settimana. Lavorava anche con la febbre altrimenti non lo pagavano. Io e lui non siamo più andati a scuola perché non ci piaceva studiare. Ma se un ragazzo vuole lavorare, vi sembra giusto che sia sfruttato?».

#### **Mesfin, Etiopia: giorno e notte al telaio**

«La mia famiglia sopravvive tessendo tappeti» racconta Mesfin, 15 anni, delegato dell'Etiopia al World congress. «Siamo molto poveri: io e i miei due fratelli fin da piccoli abbiamo dovuto lavorare. La casa, composta da una sola stanza, fungeva anche da laboratorio: il telaio era incastrato in un grosso buco sotto il pavimento di fango. Per le difficoltà di movimento e il buio ho cominciato ad avere dolori e problemi agli occhi. Poi sono stato selezionato tra i 130 bambini supportati da un progetto della Mcdp (Multi purpose community development project), una ong di Addis Abeba che ci ha dato la possibilità di studiare. Oggi so di poter essere utile agli altri bambini-lavoratori: sfrutto ogni opportunità per parlare con loro e rivendicare i nostri diritti. Anche se i miei genitori preferirebbero che passassi più tempo al telaio».

#### **Kanimoli, India: per mezzo dollaro al giorno**

«Ho 13 anni e per lungo tempo ho lavorato in un'industria tessile» racconta Kanimoli, una ragazzina che arriverà al congresso dal Sud dell'India. «Guadagnavo 25 rupie al giorno (50 centesimi di dollaro) ma non avevo scelta: mio padre ha dovuto abbandonare il lavoro perché soffriva di febbre tifoidea e aveva le gambe paralizzate dalla polio, mia madre guadagnava solo saltuariamente facendo la serchiatura per un fattore. Quando mi ha detto che non aveva più soldi per comprarmi i libri di scuola ho deciso di andare in fabbrica: un edificio circondato da filo spinato e custodito da guardie armate. Il frastuono e i cigolii erano assordanti, l'aria piena di polvere di cotone che mi faceva tossire. Oggi ho ripreso a studiare grazie all'intervento di Peace Trust, una ong del Sud dell'India finanziata da Mani Tese. E penso che potrò realizzare il mio sogno: diventare infermiera aiutando mia sorella che farà il medico».



Un bambino in una fabbrica di mattoni in Pakistan.

## ***schiavi under 12***

Il lavoro minorile è una piaga mondiale e tutt'altro che in via di superamento. Anche nei paesi occidentali la diminuzione del reddito e dell'occupazione degli adulti ha favorito una ripresa dello sfruttamento dei bambini. Ecco i numeri.

**246 milioni** sono i minori che lavorano nel mondo, 60 per cento in Asia (dove lo sfruttamento minorile rappresenta un modello produttivo), 29 per cento in Africa, 8 per cento in America Latina e 3 per cento negli altri.

**171 milioni** fanno lavori pericolosi.

**110 milioni** hanno meno di 12 anni.

**17 milioni** sono concentrati in India, lo Stato con il maggior numero di lavoratori tra i 4 e i 17 anni. Tra questi, 5 milioni sono schiavi: lavorano senza paga per coprire i debiti delle famiglie.

**30 milioni** sono vittime di sfruttamento sessuale, prostituzione forzata, turismo sessuale, pornografia, accattonaggio, commercio di organi, contrabbando di droga.

**120 mila** combattono come baby-soldati in Africa, dove lavora un bambino su tre.

**3 mila** sono coinvolti nel narcotraffico nella sola Rio de Janeiro, brulicante di baby-criminali dai 9 ai 15 anni.

**250 mila** sono restavek: i figli delle famiglie haitiane disagiate, mandati a servizio in case ricche dove spesso vengono percosi e insultati.

**144.285** lavorano in Italia, secondo l'Istat (**300 mila** secondo la Cgil). Hanno tra i 7 e i 14 anni e faticano a tempo pieno nel 60 per cento dei casi. **31.500** sono sfruttati: si tratta di stranieri (piccoli rom che chiedono l'elemosina, cinesi impiegati nelle conchiglie, bambine albanesi costrette a prostituirsi), ma anche di italiani che raccolgono pomodori, scaricano cassette al mercato, fanno il meccanico, il muratore, la domestica.

**7-10 miliardi** di dollari è quanto guadagna la criminalità organizzata con il commercio di piccoli schiavi: **3 mila** bambini che, ogni giorno, cadono nelle mani dei trafficanti.

## Passo passo i Diritti Umani



### Tappe fondamentali nella storia dei diritti umani

DATA	DOCUMENTO
1215	Magna Carta (Inghilterra)
1598	Editto di Nantes (Francia)
1628	Petizione dei diritti (Inghilterra)
1679	<i>Habeas corpus</i> (Inghilterra)
1689	Dichiarazione dei diritti (Inghilterra)
12 giugno 1776	Dichiarazione dei diritti dello stato della Virginia (prima dichiarazione dei diritti redatta in America)
4 luglio 1776	Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America
26 agosto 1789	Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino
4 novembre 1848	Costituzione della II Repubblica francese (preambolo)
17 gennaio 1918	Dichiarazione dei diritti del popolo lavoratori (Russia)
1919	Fondazione della SDN (Società delle Nazioni) Creazione dell'OIT (Organizzazione Internazionale del Lavoro)
11 agosto 1919	Costituzione di Weimar
19 agosto 1941	Carta Atlantica
6 giugno 1945	Firma della Carta delle Nazioni Unite a San Francisco
16 novembre 1945	Atto costitutivo dell'UNESCO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, le scienze e la cultura)
10 dicembre 1948	Dichiarazione universale dei diritti umani adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite
4 novembre 1950	Convenzione europea di salvaguardia dei Diritti Umani e delle Libertà fondamentali
4 ottobre 1958	Costituzione della V Repubblica francese
20 novembre 1959	Dichiarazione dei diritti del fanciullo adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite
14 dicembre 1960	Dichiarazione delle Nazioni Unite sulla concessione dell'indipendenza ai paesi e ai popoli coloniali
18 ottobre 1961	Firma della Carta Sociale Europea
20 novembre 1963	Dichiarazione dell'ONU sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale
12 dicembre 1965	Convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite
16 dicembre 1966	Patto internazionale relativo ai diritti economici, sociali e culturali - Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici e protocollo facoltativo adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite
23 giugno 1969	Convenzione di Vienna sui diritti dei trattati
22 novembre 1969	Convenzione americana sui diritti dell'uomo
12 dicembre 1974	Carta dei diritti e dei doveri economici degli Stati adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite
1 agosto 1975	Atto finale della Conferenza di Helsinki
27 novembre 1978	Dichiarazione sulla razza e i pregiudizi razziali adottata dalla conferenza generale UNESCO
18 dicembre 1979	Convenzione sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione verso le donne adottata dalla Assemblea generale delle Nazioni Unite
28 giugno 1981	Carta africana dei diritti umani e dei popoli entrata in vigore nell'ottobre 1986
10 dicembre 1984	Convenzione contro la tortura et pene o trattamento crudele, inumano o degradante (entrata in vigore il 26 giugno 1987)
20 novembre 1989	Convenzione relativa ai diritti del fanciullo (entrato in vigore il 2 settembre 1990)
21 novembre 1990	Carta di Parigi per un nuova Europa (CSCE2)
10 novembre 1994	Convenzione quadro per la protezione delle minoranze nazionali (Consiglio d'Europa)
4 aprile 1997	Convenzione europea sui diritti umani e la biomedicina (Consiglio d'Europa)
11 novembre 1997	Dichiarazione sul genoma umano (UNESCO)
12 gennaio 1998	Ultimo protocollo sulla clonazione umana (Consiglio d'Europa)
17 dicembre 2000	Carta dei diritti fondamentali dell' Unione europea (Nizza)



**Vita da Cani di Victor Rambaldi. Premiato dall'EIP-Italia**

Torino - La parola agli animali nell'ultimo libro a firma Victor Rambaldi. Del regista sceneggiatore italo americano - figlio del premio Oscar Carlo, per intenderci il papà di E. T. -, e già autore di "Amici per lo spazio", "Il falconiere magico" - a marzo, la casa editrice piemontese Loescher pubblicherà "Vita da cani".

Protagonista dell'avventura per ragazzi Il mondo degli "umani" visto dagli animali, il valore dell'amicizia, lo spirito d'avventura che, questa volta, vive nel personaggio chiave: Spark, giovane e coraggioso cane poliziotto che viene seriamente ferito a una spalla durante un conflitto a fuoco con un malvivente. Il suo istruttore, Marco, non può far altro che darlo in adozione. Ma la nuova vita di cane da compagnia mai si adatta all'indole avventurosa del pastore tedesco. La storia continua ma ...LEGGETELA.



*Angiolina Casiello con i bimbi della Puglia*



*Adiconsum alla premiazione dello scorso anno*

*Il servizio-accoglienza degli alunni e delle alunne dell'Istituto Marco Polo di Roma. Il loro sorriso è il sorriso dell'EIP-Italia. Grazie.*



Associazione Scuola Strumento di Pace  
E.I.P. Italia

### Comitato d'Onore

Carlo Azeglio Ciampi  
Presidente della Repubblica

S.E. Renato Raffaele Martino  
Commissione Iustitia et Pax  
Monsignor Vincenzo Paglia  
Ministro Istruzione Università Ricerca  
Ministro dei Beni e Attività Culturali  
Ministro dell'Ambiente  
Ministro della Salute  
Ministro Risorse Agricole e Alimentari  
Sottosegretario On Mario Pescante  
Giovanni Salimbeni  
Edouard Mancini  
Luciano Corradini  
Zhang Quansen  
Lorenzo del Boca  
Marcello Veneziani  
Roberto Cecchi  
Mario Serio  
Francesco Sicilia  
Pasquale Capo  
Francesco De Sanctis  
Alberto Bottino  
Silvio Criscuoli  
Massimo Bugli  
Andrea Abodi  
Giancarlo Bianchi  
Luigi Mario Bernardini  
Alfiero Nena  
Franco Scaglia  
Mario Di Napoli  
Franco Salvatori  
Giuliano Bellezza  
Lidia Ciabattini  
Vittorio Silvestrini  
Paolo Romanello  
Domenico Montanaro  
Elio Michele Greco



Prof Maria Lauridia Mangano  
E.I.P. Campania



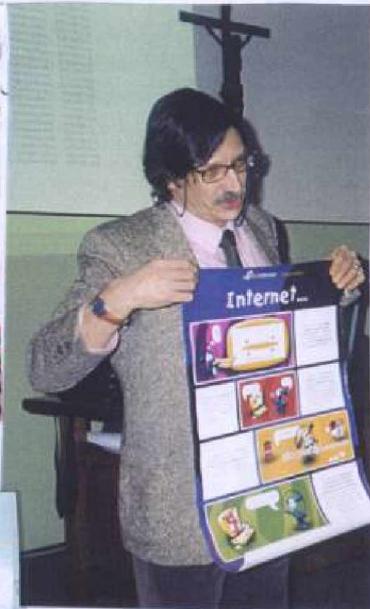
Prof Isa Rampone Chinni  
Vicepresidente Nazionale E.I.P.



Prof Domenico Montanaro  
Premio E.I.P. Musique esperance

Questo giornale è stato curato dalla redazione di "Matteucci & dintorni" giornale scolastico dell'Istituto Matteucci di Roma. Direttore definitivamente provvisorio Luigi Matteo. Dato alla stampa il 14 maggio 04. Ringraziamo il Preside Donato Sisto e il Consiglio d'Istituto che l'hanno sostenuto.

Prof Aldo Riggio  
Responsabile NTIC E.I.P.- SIRENA



# Buon EIP

